

Società: AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE S.r.l.
soggetta a controllo analogo dal Socio unico Automobile Club Napoli
Sede legale: Piazzale Tecchio 49/d – Napoli
Capitale sociale: € 90.000,00 int. vers.
Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Napoli al N° 681466
P. Iva 07932050631

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI
GLOBAL SERVICE SRL DEL 16/04/2024**

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di Aprile, alle ore 11,00 in Napoli – Piazzale Tecchio 49/d, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazioni del Presidente e del Revisore unico – Approvazione bilancio al 31 dicembre 2023;
- 2) Relazione sul governo societario al 31 dicembre 2023 e programma di valutazione del rischio aziendale per l'anno 2024;
- 3) Nomina del Revisore Unico;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

- Dott. Antonio Coppola – Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Sig. Vincenzo Varriale in rappresentanza del Socio unico Automobile Club Napoli, come da allegata delega (*all. 1*);
- Dott. Ernesto Pollice - Revisore unico della Società

È, altresì, presente l'intero organo amministrativo nelle persone dei Signori:

- Dott. Giovandomenico Lepore – Vicepresidente;
- Avv. Paolo Stravino – Consigliere,

Presiede la riunione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Dott. Antonio Coppola, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. che nomina Segretario l'Avv. Mario Formicola.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è validamente costituita, essendo presente l'intero capitale sociale, il revisore unico nonché l'intero Consiglio di Amministrazione, dichiara aperta la seduta.

In via preliminare il Presidente ricorda che, a decorrere dall'esercizio 2021, in virtù delle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo del Socio unico Automobile Club Napoli in data 28 maggio 2020, l'ACN Global Service, soggetta ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente, è l'unica società a fornire a quest'ultimo attività strumentali, operando in regime di "*in house providing*". La Società, infatti, appositamente costituita per fornire tutte le attività ed il necessario supporto all'Automobile Club Napoli per la realizzazione dei propri fini istituzionali, opera quale *società di scopo*, in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dal Socio, nel rispetto delle regole di *governance*, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo le finalità istituzionali proprie dell'Ente. Al riguardo l'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, a seguito di apposita istanza presentata dall'Automobile Club Napoli, in data 9 maggio 2022, con determina protocollo n. 35059, ha iscritto l'Ente socio nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. autorizzando, di fatto ed in diritto, il regime dell'*in house providing* della Società nei confronti dell'Ente Socio.

Il Presidente ed il Vicepresidente relazionano poi all'Assemblea circa l'andamento dell'ACN Global Service nel corso dell'esercizio in questione, evidenziando che l'attività, come nel 2022, ha risentito ancora degli avvenimenti che hanno e continuano ad influenzare negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Infatti, il protrarsi della crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, unitamente all'inasprimento della situazione Israeliano-Palestinese, ha evidenziato maggiormente le grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche con la conseguente crescita del tasso

di inflazione. Tali situazioni hanno determinato incrementi imprevedibili dei costi gestionali senza, tuttavia, incidere sulle prestazioni rese dalla Società che ha garantito, comunque, la continuità e la qualità dei servizi erogati.

Nel 2023 la Società ha, pertanto, continuato ad operare in house providing sulla base della convenzione, sottoscritta con la controllante A.C. Napoli per il triennio 2021/2023, mediante la quale sono stati affidati tutti i servizi e le attività strumentali proprie dell'Ente socio.

L'ACN Global Service, ricorda il Dott. Coppola, si colloca da sempre nell'ambito del settore del facility management occupandosi, principalmente, della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Automobile Club Napoli e fornendo allo stesso servizi amministrativi e di supporto alla Direzione dell'Ente, oltre a quelli di segreteria, assistenza, promozione nonché collaborazione con gli organi istituzionali dello stesso, servizi normativo-giuridici, gestione e sviluppo del sito internet. La Società ha continuato a rendere al Socio i servizi di carattere tecnico-ausiliario come, in particolare, la gestione del protocollo generale, della corrispondenza in entrata ed uscita, affrancatura e spedizione di tutte le lettere, pacchi e plichi presso l'ufficio postale, centralino telefonico, conduzione di veicoli, movimentazione, stoccaggio e razionalizzazione dell'archivio doni sociali, quantificazione e tenuta dell'arredo di ufficio e del materiale di consumo, gestione degli archivi, fornitura agli utenti di pubblicazioni, stampati e materiale illustrativo. Si sono, poi, resi i servizi di manutenzione ordinaria dei locali dell'A.C. Napoli, nonché della pulizia degli stessi tramite aziende opportunamente selezionate. Si è continuato a fornire anche i servizi di supporto alla logistica interna e di promozione dell'attività dell'Ente, la quantificazione e tenuta dell'arredo d'ufficio e del materiale di consumo necessario, il servizio di portavalori presso l'Istituto Cassiere (bonifici e F24, ritiro assegni, contanti e ricevute dei versamenti), servizi esterni presso enti diversi (registrazione di atti presso l'Intendenza di Finanza, vidimazione di atti presso l'Inail, versamento bollettini postali, ecc.). È stato fornito, inoltre, il servizio di videosorveglianza dei locali dell'Ente nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali. La Società, ha poi gestito per conto e su direttive dell'Ente i servizi sport e turismo nonché l'Ufficio Soci, garantendo agli associati uno sportello riservato per il pagamento delle tasse

automobilistiche ed ha continuato a svolgere i servizi di Assistenza e Riscossione Tasse Automobilistiche in virtù dell'autorizzazione ricevuta dalla Città Metropolitana di Napoli - giusta determinazione dirigenziale n. 4225 del 27/07/2017 - per l'espletamento delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui alla legge n. 264/91.

L'ACN Global Service, facendosi carico delle esigenze evidenziate dal proprio Socio unico circa l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge con il minor dispendio di mezzi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, ha continuato poi a rendere anche gli ulteriori servizi richiesti dall'Automobile Club Napoli in tema di prevenzione incidenti, prevenzione e protezione - redazione DUVRI e supporto agli adempimenti relativi alla sicurezza interferenziale nonché di sorveglianza sanitaria per conto e nell'interesse del Socio stesso (D.Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81), nonché il servizio di assistenza e controllo igienico-sanitario.

La Società ha, inoltre, fornito all'Ente Socio l'intera gestione della contabilità e l'espletamento delle attività relative alla predisposizione dei bilanci ed alla fiscalità, avvalendosi esclusivamente di professionisti con cultura superiore, requisiti morali ineccepibili, professionalità, competenza e comprovata esperienza nel settore. Ha poi svolto la funzione di riscuotitore centrale e di cassiere economo dell'Ente assicurando, inoltre, l'espletamento del servizio di gestione amministrativo/contabile dell'ufficio personale dell'ACN, provvedendo a tutti gli adempimenti connessi alla gestione e compilazione dei CUD e dei modelli 770 inerenti ai componenti del Consiglio Direttivo e delle Commissioni Istituzionali dell'Ente, per il quale ha curato anche la contabilizzazione dei relativi gettoni di presenza. L'ACN Global Service ha effettuato, ancora, per conto e nell'interesse del Socio, i servizi di rassegna stampa, giornalistici ed editoriali, quelli di redazione ed edizione del periodico "Mondoauto" di proprietà dell'Ente, il servizio di infomobilità radiofonico nonché il necessario supporto alla programmazione e realizzazione di tutte le attività in tema di educazione stradale, curando lo sviluppo e l'attuazione delle attività dell'Ente finalizzate alla promozione della mobilità responsabile, favorendo la definizione di accordi, intese e collaborazioni, anche formative e didattiche.

La Società ha, infine, continuato a rendere, in collaborazione con l'A.C. Napoli, attività promozionale concretatasi nella stipula di nuove convenzioni o nel rinnovo di quelle

esistenti con grossi esercizi commerciali. La Società, infine, si è proficuamente impegnata per l'acquisizione di pubblicità per il periodico Mondoauto trovando sponsorizzazioni in marchi come Euronics – Gruppo Tufano, BCC – Banca di Credito Cooperativo, Sara Assicurazioni, Gruppo Stellantis (ex Fiat Motor Village), etc..

In sostanza, l'ACN Global Service espleta e rende tutti i servizi che l'Automobile Club Napoli, senza dipendenti, offre ai Soci e all'intera collettività.

Prende la parola il Dott. Lepore specificando che la Società, dispone di 13 dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato ed ha, pertanto, continuato ad effettuare nel 2023, nell'interesse dell'Ente Socio, servizi che sul piano tecnico e per le caratteristiche peculiari degli ambiti operativi cui si riferiscono, richiedono una forte specializzazione ed una profonda conoscenza del settore di riferimento, tale da rendere molti di essi infungibili e non reperibili sul mercato in regime di concorrenza. Il mantenimento in capo all'ACN Global Service delle predette attività ha garantito la valorizzazione e la riservatezza del patrimonio specifico di conoscenze e competenze maturate dalla Società per conto e nell'interesse dell'Automobile Club Napoli nel corso degli anni. Il penetrante controllo analogo, esercitato dal direttore dell'A.C. Napoli su servizi affidati, rappresenta un valore aggiunto per l'Ente Socio, che il ricorso al mercato non potrebbe in alcun modo assicurare, in quanto esporrebbe l'Ente stesso a perdere il controllo pieno su tali attività e disperderebbe le risorse tecniche, le professionalità ed il know how ad oggi acquisito.

Nel corso dell'esercizio appena conclusosi la Società, nonostante la già evidenziata crescita dell'inflazione e l'incremento imprevedibile dei costi gestionali, ha reso all'Automobile Club Napoli tutte le attività ed i servizi convenzionalmente previsti, in coerenza con gli indirizzi operativi, gli obiettivi ed i piani di sviluppo indicati dall'Ente.

Il Vicepresidente ricorda poi che, in data 31 dicembre 2023, è giunta a scadenza la Convenzione a suo tempo sottoscritta con l'Automobile Club Napoli per il triennio 2021-2023 mediante la quale furono affidati alla Società tutti i servizi e le attività strumentali in house providing proprie dell'Ente Socio. Si è provveduto, pertanto, a seguito del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2023, alla stipula di una nuova

Convezione per il triennio 2024 – 2026 con la quale, in coerenza con gli obiettivi strategici e funzionali dell'Automobile Club Napoli, è stata assicurata la continuità e la qualità di tutte le attività fino ad ora rese e da rendere al Socio unico mantenendo invariato il relativo corrispettivo.

L'**Assemblea prende atto** di quanto riferito dal Presidente e dal Vicepresidente e ne **ratifica** appieno l'operato.

Passando al primo capo posto all'ordine del giorno il Presidente, così come indicato dal consulente contabile della Società Dott. Achille Coppola, dichiara che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 tiene conto delle norme introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Il bilancio, inoltre, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio. La citata nota integrativa presenta, inoltre, le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il Dott. Coppola, comunica che il bilancio consuntivo 2023 presenta un utile, prima delle imposte, di € 37.445. Di conseguenza, il patrimonio netto dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. passa da Euro 95.238 ad Euro 95.840. Il capitale sociale di costituzione, pari a Euro 90.000, non ha subito modifiche. La voce riserva legale, pari ad Euro 5.239, si è incrementata a seguito dell'utile del precedente esercizio.

Successivamente, il Segretario illustra lo schema di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario), allegato al presente verbale, formandone parte integrante, regolarmente approvato del Consiglio di Amministrazione della Società in data 03 aprile 2024 e sottoposto dallo stesso all'approvazione dell'Assemblea dei Soci (*all. 2*).

Prende la parola il Revisore Unico della Società che legge all'Assemblea la Relazione di propria competenza, allegata al presente verbale costituendone parte integrale (*all. 3*).

In particolare, il Dott. Pollice informa l'Assemblea che, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, sono state svolte le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. nonché quelle di cui all'art. 2409-bis del medesimo codice. La Società non avendo superato i limiti dell'art. 2435 bis del Codice Civile ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione avendo assolto in nota integrativa l'informativa essenziale della relazione sulla gestione. La revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), è stata effettuata in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo e non ha rilevato alcun elemento tale da richiederne la segnalazione.

Il bilancio d'esercizio 2023, continua il Dott. Pollice, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa al 31/12/2023, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Alla luce delle suddette considerazioni e delle risultanze dell'attività svolta, il Revisore Unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come deliberato dagli amministratori della Società in data 03 aprile 2024, concordando con la relativa proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come indicata in nota integrativa.

Dopo ampia discussione, dove intervengono tutti i presenti, l'**Assemblea approva** il bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) chiuso il 31 dicembre 2023 in uno alla Relazione del Revisore unico; l'**Assemblea delibera**, *inoltre*, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, di utilizzare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 601, destinandolo interamente a Riserva Legale. L'Assemblea, infine, si complimenta con l'intero organo amministrativo e con il revisore unico per il prezioso impegno profuso a favore della Società.

Passando al secondo capo all'ordine del giorno, il Presidente ricorda all'Assemblea che, il Consiglio Direttivo dell'Ente Socio, in data 29 ottobre 2019, ha adottato il Regolamento di Governance delle proprie Società partecipate, incluse quelle cosiddette “*in house*”, nel quale sono stati definiti i principi generali di governo societario ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016. Tale regolamento, è stato predisposto tenendo conto delle previsioni contenute nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in legge 21 settembre 2018 n. 108, che dispone che l'ACI e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art.2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Alla luce di quanto sopra, la Società, in quanto società controllata dall'A.C. Napoli, Ente pubblico non economico, è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale, le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi nonché l'indicazione degli eventuali ed ulteriori strumenti integrativi di governo societario adottati.

Le suddette relazioni, continua il Dott. Coppola, rappresentano per l'Ente socio uno strumento utile che offre una panoramica sull'andamento della società partecipata, consentendo di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Automobile Club Napoli, in forza dei poteri di direttiva e di influenza dallo stesso esercitati e di presidiare, pertanto, ad eventuali squilibri economici, finanziari e patrimoniali della Società.

Alla luce delle suesposte considerazioni, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso 3 aprile 2024 ha, pertanto, adottato la Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance dall'Automobile Club Napoli, la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2023 nonché il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'annualità 2024. Nella redazione dei suddetti documenti, che ai sensi del richiamato Regolamento di Governance vengono

oggi sottoposti all'Assemblea, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze hanno indotto a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, eccezion fatta per fenomeni di carattere imprevisto, eccezionale e non programmabile.

Si evidenzia, inoltre, continua il Presidente, che l'ACN Global Service svolge la sua attività esclusivamente sulla base della Convenzione stipulata con l'Ente socio, la cui valutazione in termini di congruità economica e finanziaria consente alla Società stessa di erogare servizi conservando una strutturale gestione in equilibrio.

La Società ha recepito le indicazioni contenute nel D.lgs. 175/2016 e, pur non essendo soggetta alla normativa "Madia", ha scelto di sviluppare, partendo dalla analisi consuntiva degli ultimi quattro anni, un modello sistematico di indicatori, basato su indici e flussi di cassa, che è in grado di segnalare situazioni di crisi iniziali a presidio del relativo rischio. Detto modello potrà essere aggiornato e/o implementato in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa e rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo.

L'**Assemblea**, *prende atto* di quanto esplicitato dal Presidente e **ratifica** appieno l'operato del Consiglio di Amministrazione. L'**Assemblea**, pertanto, **recepisce ed approva** i contenuti della Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance dall'Automobile Club Napoli, della Relazione sul Monitoraggio e Verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2023 nonché del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'annualità 2024, tutti allegati al presente verbale formandone parte integrante (*all. 4*). L'Assemblea, infine, si complimenta con l'intero organo amministrativo per il prezioso impegno profuso e l'ottimo lavoro effettuato nella redazione dei suddetti documenti.

Passando al terzo capo posto all'ordine del giorno il Presidente ricorda ai presenti che il Regolamento di Governance delle Società partecipate, deliberato dal Socio Unico Automobile Club Napoli in data 29 ottobre 2019, nel recepire i principi generali della c.d.

Legge Madia, ha previsto la nomina di un revisore unico nelle società costituite sotto forma di società a responsabilità limitata. Al riguardo evidenzia che, a norma del vigente Statuto, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 da parte dell'Assemblea, è giunto a scadenza l'incarico di Revisore Unico a suo tempo conferito dall'Ente Socio al Dott. Ernesto Pollice che, nel triennio 2021-2023, ha svolto con professionalità e competenza sia le funzioni di organo di controllo di cui agli artt. 2403 e segg. del codice civile, sia le attività di Revisore unico previste dall'art. 2409 bis del medesimo codice.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio Direttivo dell'A.C. Napoli, nella seduta dell'8 aprile 2024, ha deliberato di rinnovare la relativa nomina per la durata di tre esercizi consecutivi, confermandone il relativo compenso.

L'**Assemblea**, *sentito* il Presidente, nel *prendere atto* delle decisioni assunte dal Socio unico, **delibera** all'unanimità di nominare, senza soluzioni di continuità, il Dott. Ernesto Pollice, nato a Napoli il 19 marzo 1970, residente in Arzano (NA) alla II Traversa Via Galileo Galilei, n.8 - codice fiscale PLL RST 70C19 F839C, Revisore legale iscritto nel relativo Registro al n. 141840, quale **Revisore unico** della Società, con funzioni anche di organo di controllo di cui agli artt. 2403 e segg. del codice civile oltre a quelle di revisione previste dall'art. 2409 bis del medesimo codice e con il riconoscimento del medesimo emolumento complessivo annuo fino ad oggi corrisposto di euro 11.000 oltre Iva ed oneri di legge. La suddetta nomina, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Sociale, avrà la durata di tre esercizi consecutivi, con scadenza alla data dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026.

Nel riprendere la parola, il Presidente informa poi l'Assemblea che, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso 3 aprile 2024 ha adottato all'unanimità il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. per il triennio 2024–2026 redatto dall'Avv. Cristiano Napoli nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, nominato dal Consiglio stesso in data 24 marzo 2022.

Il suindicato Piano, continua il Dott. Coppola, ha valenza triennale ed è oggetto di aggiornamento da effettuarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, nel rispetto delle previsioni dettate dall'articolo 1, comma 8 della legge n. 190/2012. La predisposizione del documento è avvenuta con il coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa societaria, che ha consentito una conoscenza approfondita delle attività svolte, dei processi decisionali dell'amministrazione e dei relativi profili di rischio interessati. Il processo di adozione ha visto, inoltre, anche la partecipazione del RPCT dell'Ente controllante Automobile Club Napoli, la cui sinergia consente di armonizzare le strategie di anticorruzione e di integrità nella gestione del rischio individuate dalla Società con quelle dell'Ente stesso.

L'**Assemblea**, *prende atto* di quanto esplicitato dal Presidente e **ratifica** appieno l'operato del Consiglio di Amministrazione.

L'**Assemblea**, inoltre, sulla base anche di quanto anticipato nel Consiglio di Amministrazione, **decide** di collaborare con la Fondazione Castel Capuano per organizzare un convegno sulla cultura della legalità con la raccolta, in un libro, di tutti gli interventi e scritti pubblicati gratuitamente sui giornali e periodici, che contribuiscono notevolmente all'immagine ed al conseguimento degli obiettivi dell'Ente socio.

Non essendo altri argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 11:50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(*Mario Formicola*)

Il Presidente
(*Antonio Coppola*)



AUTOMOBILE CLUB NAPOLI
Il Presidente

Napoli, 15 APR. 2024

Prot. n. 842/e

Per l'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club Napoli Global Service S.r.l. convocata per il giorno 16 aprile 2024, ore 11:00, con la presente

DELEGO

a partecipare, in rappresentanza del Socio unico Automobile Club Napoli, il Sig. Vincenzo Variale, nato a Napoli il 27/08/1973 – C.F. VRRVCN73M27F839X, dichiarando fin da ora per rato e valido il suo operato.

Il Presidente
(Antonio Coppola)

ACN - GLOBAL SERVICE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

	Dati anagrafici
Sede in	80100 NAPOLI (NA) PIAZZALE TECCHIO N. 49/D
Codice Fiscale	07932050631
Numero Rea	NA
P.I.	07932050631
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	AMMINISTRAZIONE DI CONDOMINI E GESTIONE DI BENI IMMOBILI PER CONTO TERZI (683200)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altre attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no






Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
R) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	322	4.390
Totale immobilizzazioni (B)	322	4.390
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.893	571.848
esigibili oltre l'esercizio successivo	103	103
Totale crediti	538.996	571.951
IV - Disponibilità liquide	274.174	209.967
Totale attivo circolante (C)	813.170	781.918
D) Ratei e sconti	2.951	2.920
Totale attivo	816.858	789.229
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	5.239	4.552
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	601	687
Totale patrimonio netto	95.840	95.238
C) Trattamenti di fine rapporto di lavoro subordinato	583.164	650.374
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.854	143.618
Totale debiti	136.854	143.618
Totale passivo	816.858	789.229

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	865.000	855.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.864	20.805
Totale altri ricavi e proventi	19.864	20.805
Totale valore della produzione	874.864	875.805
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.462	4.997
7) per contratti	267.889	269.949
8) per pagamento di beni di terzi	20.023	16.079
9) per il personale		
a) salari e stipendi	358.434	341.091
b) oneri sociali	78.547	72.401
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.608	71.873
c) trattamento di fine rapporto	31.809	71.873
Totale costi per il personale	469.590	485.365
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.068	4.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.068	4.068
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.068	4.068
14) oneri diversi di gestione	69.224	62.972
Totale costi della produzione	837.056	843.430
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.808	32.375
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	29
Totale proventi diversi dai precedenti	22	29
Totale altri proventi finanziari	22	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	385	388
Totale interessi e altri oneri finanziari	385	388
Totale proventi e oneri finanziari (16 + 16 - 17 + - 17-bis)	(363)	(359)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.445	32.070
20) Imposta sul reddito dell'esercizio, correnti, differita e anticipata		
imposta correnti	36.844	31.389
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differita e anticipata	36.844	31.389
21) Utile (perdita) dell'esercizio	601	687

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	601	687
Imposte sul reddito	36.844	31.303
Interessi passivi (attivi)	363	353
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	37.808	32.435
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti in fondi	34.809	71.873
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.088	4.088
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	(10.326)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	38.898	65.635
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	76.486	98.050
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) del credito verso clienti	2.476	6.744
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.978)	17.144
Decremento/(Incremento) dei rami e risconti attivi	359	285
Incremento/(Decremento) dei rami e risconti passivi	-	(3.333)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	17.489	(39.442)
Totale variazioni del capitale circolante netto	11.326	(18.602)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	87.812	79.448
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(363)	(389)
(Imposte sul reddito pagate)	(21.421)	(48.911)
(Utilizzo dei fondi)	(1.819)	(8.254)
Totale altre rettifiche	(23.603)	(57.524)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	64.209	21.924
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(-)
Disinvestimenti	-	10.327
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	10.326
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	(-)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(-)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	64.210	32.250
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	203.967	177.074
Danaro e valori in cassa	6.000	643
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	209.967	177.717
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	272.180	203.967
Danaro e valori in cassa	1.994	6.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	274.174	209.967

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 601.

ACN Global Service, in funzione delle attività di razionalizzazione e riorganizzazione delle società partecipate dal socio unico AC Napoli è l'unica società a fornire, dal 01 gennaio 2021, attività strumentali alla controllante A.C.Napoli. Tale razionalizzazione ha permesso la realizzazione dell'obiettivo strategico di efficientare e migliorare i servizi offerti mediante una costante sinergia ed una maggiore produttività, determinando una capacità economico finanziaria più elevata che sarà una riutilizzata a beneficio dell'Ente controllante e degli utenti.

Convenzione 2021-2023

La Società ha sottoscritto con la controllante AC Napoli una nuova Convenzione per il triennio 2021/2023 mediante la quale sono stati affidati alla società tutte le attività strumentali alla AC Napoli per un corrispettivo complessivo aggiornato di € 855.000.

I servizi previsti dalla Convenzione sono suddivisi in:

A servizi di segreteria, assistenza e promozione - urp e supporto, collaborazione con gli organi istituzionali dell'ente - servizi tecnico-auxiliari;

B gestione ufficio soci - riscossione tasse soci e ufficio sport/turnismo;

C contabilità, economato - cassa, ufficio personale, assistenza legale e contrattualistica;

D tasse automobilistiche ed assistenza automobilistica;

E servizi giornalistici ed editoriali, redazione ed edizione del periodico monduauto per tutti i soci dell'ente, servizio di immobiliare radiofonico gr1 nei Campania onorando viaggiare informati - redazione della rassegna stampa - sicurezza stradale.

F servizi manutentivi, pulizia locali, facchinaggio, servizio di prevenzione e protezione, redazione d.l.v.t./d.u.v.i. e sicurezza interferenziale (d.lgs. n. 81/2008 e s.m.l.), servizio di assistenza e controllo igienico sanitario.

La società, per l'esercizio 2024 e seguenti ha sottoscritto una convenzione per il periodo 2024-2026 per tutti i servizi su evidenziati per un importo annuale di € 855.000.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo, il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	874.864	873.866	756.987
margine operativo lordo	22.012	15.636	18.079
Risultato prima delle imposte	57.445	27.076	59.090

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	855.000	855.000	
Costi sistemi	363.350	363.589	0.401
Valore Aggiunto	491.650	501.003	(9.401)
Costo del lavoro	469.690	485.206	(15.775)
Margine Operativo Lordo	22.012	15.636	6.374
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.098	4.098	
Risultato Operativo	17.914	11.670	6.274
Proventi non economici	19.864	20.890	(3.001)
Proventi e oneri finanziari	(363)	(359)	(4)
Risultato Ordinario	57.445	32.076	6.268

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Rivoluzioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	37.445	32.076	5.369
Imposte sul reddito	36.844	31.389	5.455
Risultato netto	601	687	(86)

Attività svolte

La Società è attiva nell'ambito del settore del facility management, occupandosi della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare della controllante Automobile Club Napoli e fornendo alla stessa controllante anche servizi amministrativi e di supporto alla Direzione dell'Ente oltre a quelli di assistenza e promozione dell'attività, servizi di assistenza normativa giuridica, gestione e sviluppo del sito internet, servizi giornalistici ed editoriali dal 2021.

La società, di natura strumentale per la realizzazione degli scopi sociali dell'Automobile Club Napoli, ha continuato ad operare in house providing sulla base della convenzione, per gli anni 2021/2023 con il proprio unico socio, l'A.C. Napoli, che esercita nei suoi confronti il cosiddetto "controllo analogo".

La società ha svolto, nel 2023, i servizi di carattere tecnico-auxiliario, come la gestione del protocollo generale, del protocollo degli uffici Presidenza, Direzione e Segreteria, della corrispondenza in entrata ed uscita, affrancatura e spedizione di tutte le lettere, pacchi e plichi presso l'ufficio postale, centralino telefonico, cambio pneumatici di veicoli, movimentazione, stoccaggio e razionalizzazione dell'archivio dati sociali, quantificazione e tenuta dell'arredo di ufficio e del materiale di consumo, gestione degli archivi, fornitura al pubblico di informazioni, pubblicazioni, stampati e materiale illustrativo, l'immagazzinaggio e consegna materiale cartografico e cancelleria agli uffici dell'Ente, con la tenuta di apposito registro di carico e scarico, il servizio di Portavalori presso l'Istituto Casinò (Benefici o F24, ritiro assegni, contanti e ricevute dei versamenti), Servizi catenari presso enti diversi (registrazione di atti presso l'Intendenza di Finanza, validazione di atti presso l'Inail, versamento bollettini postali, ecc.). Si sono, altresì, resi i servizi di manutenzione ordinaria dei locali dell'AC Napoli, nonché quelli di pulizia dell'immobile di proprietà dell'Ente tramite società opportunamente selezionate che hanno espletato i servizi suddetti; la società fornisce anche servizi di facchinaggio su apposita richiesta della controllante AC Napoli.

Sono stati forniti, inoltre, alla controllante AC Napoli servizi di logistica interna, di vigilanza dei locali dell'Ente, i servizi sport e turismo e la gestione dell'ufficio Soci dell'Automobile Club Napoli, garantendo agli associati uno sportello riservato per il pagamento delle tasse di possesso.

La Società, per il 2023, ha assicurato la raccolta, la redazione e la pubblicazione di notizie e comunicati riguardanti la mobilità e tutte le attività e i servizi dell'Automobile Club Napoli (Compagna Sociale- Lavori del Consiglio Direttivo - Commissioni istituzionali ecc.) secondo le direttive e con le modalità stabilite dall'Ente.

La Società ha provveduto altresì alla stampa e alla pubblicazione su vari giornali nazionali e locali, e sul sito Internet dell'Ente di rubriche che forniscono informazioni sulla viabilità e sulle varie problematiche della mobilità in genere.

La Società ha raccolto altresì tutte le informazioni e notizie sulle condizioni atmosferiche e di traffico relative alla viabilità regionale, provinciale, comunale ed autostradale, per la formulazione di comunicati da diffondere ogni giorno attraverso la RAI Radiotelevisione Italiana nell'apposito bollettino regionale trasmesso dal GRI Campania con indicazioni di valide ipotesi alternative circa gli eventuali itinerari bloccati da ingorghi, da lavori o da condizioni avverse, unitamente al suggerimento di notizie meteorologiche e consigli utili. In questo servizio, "OmbraVerde Viaggiare informati", vanno, altresì comunicati e ricordati all'automobilista gli adempimenti (e le leggi) di varia natura che lo riguardano (pagamento della tassa di possesso, scadenza patente con relativo bollo, assicurazioni, ecc.), analoghe informazioni vengono diffuse attraverso il sito internet dell'Ente.

La Società edita, per conto dell'A.C. Napoli il periodico Mondonote provvedendo alla realizzazione dei testi e dei servizi per la pubblicazione di due numeri annuali cartacei di 48 pagine + 4 pagine di espertive con una tiratura di 20.000 copie ciascuno e di 4 numeri on line, con una tiratura di 1000 copie ciascuno.

Il Periodico Mondonote mira ad informare i Soci su tutti i benefici e le opportunità che la Tessera ACI offre loro, oltre che a tracciare un quadro generale sulla vita, le iniziative dell'Ente e i problemi della mobilità locale.

La società ha continuato ad espletare le attività di Assistenza e Riscossione Tasse Automobilistiche, i servizi in tema di prevenzione incidenti e quelli di prevenzione e protezione, di redazione DUVVI e supporto agli adempimenti relativi alla sicurezza interfunzionale nonché di sorveglianza sanitaria, di cui al D.l.gx. 09 Aprile 2008 n. 81.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022 e soprattutto nell'esercizio 2023, il nostro paese ha finalmente superato le cuerni di difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne sono derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate, anche in virtù della continuazione del conflitto russo ucraino, dell'inasprirsi della situazione israelo-palestinese, grosse

problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Tali situazioni hanno determinato incrementi di costi gestionali imprevedibili legati all'approvvigionamento di alcune materie prime quali in particolare carburanti e carta per l'edizione del periodico Mondouo e incremento del costo legato alla forza lavoro a seguito della rigidità dell'inflazione sulla rivalutazione del IFR.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/14/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in oggetto è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Oneri diversi di gestione" compresa tra le poste di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa precisa le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti che non riconoscono in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 3426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale. Nel caso di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato al fine di evidenziarne la residua possibilità di utilizzo. In particolare: il costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali relativo agli oneri pluriennali è stato totalmente ammortizzato.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto. Nel caso di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate atesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Le aliquote dei beni acquistati nell'esercizio, per il primo anno di ammortamento, sono ridotte alla metà. Le aliquote adottate sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine Ufficio ed elettroniche	20%
Mezzi e Atti	15%
Impianti	10%
Autoveicoli	25%
Beni inf. Strumenti	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di svalutazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di svalutazione.

Debiti

Sono valutati al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I debiti iscritti in Bilancio, sorti negli ultimi mesi del 2023 sono stati tutti saldati entro i primi mesi del 2024, non rendendo applicabile alcun processo di svalutazione.

Ratei e riscanti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva computazione temporale dell'esercizio.

Per i ratei e riscanti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere contrattativo.

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297 che ne prevede la rivalutazione obbligatoria in parte in misura fissa e in parte in misura variabile, in funzione dell'inflazione) e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Il fondo viene ogni anno adeguato sulla base di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte, anche a titolo di pagamento, ai fondi pensione di previdenza complementare.

Tra le anticipazioni corrisposte figura anche l'imposta sostitutiva (11%) sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto versata dal sostituto d'imposta ex art. 11, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 47/2000.

Dall'internalizzazione dei dipendenti della consorella Actaservice srl è stato trasferito, da gennaio 2021, alla società anche il tfr progressivo maturato dagli stessi al 31 dicembre 2020.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta ; ; intervenute nel corso dell'esercizio.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza, al netto degli abbuoni e premi e delle imposte direttamente emesse con le prestazioni di servizi effettuate.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa o dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costo di acquisto o di ammortamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valori di inizio esercizio				
Costo	35.116	1.483	23.258	59.857
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.116	1.488	23.256	59.860
Valore di fine esercizio				
Costo	35.116	1.483	23.258	59.857
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.116	1.488	23.258	59.862

Le immobilizzazioni immateriali sono state interamente ammortizzate. Fine

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
322	4.380	(4.058)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valori di inizio esercizio			
Costo	5.443	42.703	48.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.343	38.412	44.755
Valore di bilancio	100	4.290	4.390
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	(1)	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1)	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	86	3.082	4.068
Totale variazioni	(86)	(3.083)	(4.069)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.443	42.703	49.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.428	42.586	48.974
Valore di bilancio	14	307	322

La voce Impianti e Macchinari, per € 14, riferisce esclusivamente ad impianti di condizionamento installati presso la Società.

La voce Altri beni, per € 307, ricomprende costi inerenti all'acquisto di un computer, sono stati interamente ammortizzati, invece, i costi relativi a mobili ed arredi, computer, monitor e fotocopiatrice ed all'acquisto di una autovettura aziendale.

La società, considerato l'esiguità degli ammortamenti non si era avvalsa negli esercizi 2020 e 2021 della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, comma dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
538.801	571.951	(33.150)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.476	(2.476)	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	199.765	-	199.765	199.765	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	276.589	(52.091)	224.498	224.498	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.589	21.834	104.423	104.423	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	142	(278)	74	621	103
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	571.951	(33.150)	538.801	538.688	103

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aktualizare i crediti in quanto si tratta di crediti incassabili entro esercizio successivo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Credito verso collegate

La voce si riferisce esclusivamente al credito (€ 199.765) verso la Aciservice srl, relativo al trasferimento del 50% dei sette dipendenti della stessa Aciservice srl passati dal 01 gennaio 2021 alla Acn Global Service a seguito del processo di razionalizzazione delle società partecipate deliberato dal Consiglio direttivo dell'AC Napoli il 28 maggio 2020.

Credito verso controllanti

La voce riguarda esclusivamente il credito per fatture da emettere (€ 216.155) ed i crediti (€ 13.934) nei confronti della controllante AC Napoli sulla base della Convenzione stipulata per il biennio 2023/2025 e successiva integrazione e relativa all'attività di assistenza e riscossione tasse automobilistiche, alle attività di manutenzione e pulizia dei locali dell'AC Napoli, dei servizi editoriali e giornalistici, oltre che ad altre attività di supporto all'Ac Napoli.

Crediti tributari

La voce è relativa al credito Irap per € 1.404 al netto degli acconti versati e dell'Irap dell'esercizio pari ad € 8.791 ed al credito Iva per € 112.819.

Crediti verso altri entro 12 mesi

La voce è relativa principalmente al credito per il recupero dell'iva in split versata sulle fatture della Vodafone.

Crediti verso altri oltre 12 mesi

La voce è relativa a depositi cauzionali versati dalla società.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del c.c., n. 6 si precisa che non sono presenti in bilancio crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

In ossequio all'art. 2427 C.C. comma 1 n. 6, si evidenzia che i crediti sociali sono valutati esclusivamente nei confronti di debitori italiani.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso collegati iscritti nell'attivo circolante	199.165	199.165
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	224.089	224.089
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	114.221	114.221
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	724	724
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	600.001	600.001

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
274.174	209.967	64.207

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	203.967	68.215	272.180
Denaro e altri valori in cassa	6.000	14.006	1.994
Totale disponibilità liquide	209.967	84.207	274.174

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare per € 271.653 il saldo del ce numerario interattivo con la FIPU; per € 527 l'importo della carta prepagata, per € 1.994 saldo cassa e cassa contabile.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.561	2.920	(359)

Minoranze provvisti e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentata; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce è relativa esclusivamente a risconti attivi, inerenti principalmente ai costi relativi alle autovetture in dotazione della società ed ai canoni anticipati del noleggio di autovetture aziendali, il cui contratto proseguirà nel 2024.

Non sussistono al 31/12/2023 Ratei e Risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.920	(359)	2.561
Totale ratei e risconti attivi	2.920	(359)	2.561

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2437, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
95.340	95.238	602

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore d'inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore al fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	90.000	-	-	-	-	-	90.000
Riserva legale	4.552	-	691	-	-	-	5.239
Altre riserve							
Varie altre riserve	(11)	1	-	-	-	-	-
Totale altre riserve	(11)	1	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	697	-	-	687	-	601	601
Totale patrimonio netto	96.238	1	687	687	-	601	96.840

Il capitale sociale di costituzione, pari a euro 90.000, non ha subito modifiche.

La voce riserva legale è pari ad € 5.239, si è incrementata a seguito della ripartizione dell'utile dell'esercizio precedente utilizzato interamente ad integrazione della riserva legale.

L'utile dell'esercizio è pari ad euro € 601.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Ripiego delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	
Capitale	90.000	B	-	-
Riserve legali	5.239	A, B	-	-
Utile parziale a nuovo	-	A, B, C, D	-	16.736
Totale	95.239		-	16.736

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilize delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Affidato dell'esercizio precedente	90.000	3.640	(40.737)	17.679	90.582
Altre variazioni					
Iniziali		942	10.735		11.677
documenti				17.679	17.679
Risultato dell'esercizio precedente				687	
Alta chiusura dell'esercizio precedente	90.000	4.582	(1)	687	95.268
Destinazioni del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
Iniziali		687			687
documenti				687	687
Risultato dell'esercizio corrente				603	
Alta chiusura dell'esercizio corrente	90.000	5.239		603	95.842

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
563.164	550.374	32.790

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	550.374
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.609
Utilizzo nell'esercizio	1.819
Totale variazioni	32.790
Valore di fine esercizio	563.164

Il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente, ed è pari ad € 563.164.

L'incremento è relativo, per € 34.609, all'accantonamento del periodo e il decremento, per € 1.819, è relativo al debito verso Ennio per rivalutazione del TFR degli anni precedenti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
136.854	143.616	(6.762)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenza entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	63.050	(8.879)	53.172	63.142
Debiti verso controllanti	4.132	(845)	3.287	3.337
Debiti tributari	21.330	4.188	25.518	25.543
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.528	82	19.610	19.613
Altri debiti	26.486	(1.206)	25.280	25.286
Totale debiti	143.616	(8.762)	135.854	136.856

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

La voce **debiti verso fornitori**, iscritta al netto degli sconti commerciali, comprende esclusivamente debiti per la fornitura di beni e servizi. Le fatture da ricevere sono pari ad € 42.182.

La voce **debiti vs controllanti** ricomprende esclusivamente il rimborso, previsto dalla Convenzione sottoscritta per il periodo 2021/2023, degli oneri pubblicitari incassati relativamente alla raccolta pubblicitaria relativa al periodo Mondoauto, edito dalla società ma di proprietà della ACI Napoli.

Nella voce **debiti tributari** sono ricompresi principalmente il debito per IRES di periodo pari ad € 6.951, al netto delle eccedenze dello scorso esercizio e degli acconti versati per un importo complessivo di € 21.336 e delle ritenute su cc. il debito Irpef per i collaboratori e per i dipendenti (€ 12.585), per i lavoratori autonomi (€ 1.273), per la rivalutazione IIR (€ 232) ed il debito (€ 4.156) per il riversamento all'Erario dell'Iva in split sulle fatture dell'ultimo mese del presente esercizio.

La voce **debiti verso istituti prev. e ass. di** riguarda esclusivamente il debito verso TONPS, maturato nel mese di dicembre, relativo ai dipendenti (€ 13.535) e ai collaboratori (€ 6.000) ed al debito Irai per € 75.

La voce **altri debiti** riguarda principalmente il debito per € 21.378 relativo alle retribuzioni del personale dipendente del mese di dicembre, il debito per € 3.213 relativo al compenso per collaboratori.

Non vi sono debiti che hanno una durata superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Inizi	Totale
Debiti verso fornitori	63.142	63.142
Debiti verso imprese controllanti	3.337	3.337
Debiti tributari	25.546	25.518
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.610	19.610
Altri debiti	25.280	25.286
Debiti	136.854	136.854

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti non esigibili da persone fisiche	Totale
Debiti verso fornitori	63.117	63.117
Debiti verso controllanti	3.337	3.337
Debiti tributari	25.516	25.516
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.610	19.610
Altri debiti	25.280	25.280
Totale debiti	136.859	136.859

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente ed a quello relativo al 2021, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 aveva reso necessaria nel passato esercizio l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti non più ripetibili nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, con conseguente effetto sui dati del Conto Economico.

Nel presente esercizio, inoltre, ha influito sulla gestione economica della società l'incremento dell'inflazione per l'aumento di costi di materie prime quali carburante e carta.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
674.864	675.885	(1.001)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	655.000	655.000	
Altri ricavi e proventi	19.864	20.885	(1.001)
Totale	674.864	675.885	(1.001)

1 - Ricavi

I ricavi, per € 655.000, sono rappresentati da prestazioni di servizi resi alla controllante Automobile Club Napoli sulla base della Convenzione stipulata per il triennio 2021-2023, relativa alla fornitura di servizi tecnici di supporto all'attività amministrativa, pubbliche relazioni, organizzazione eventi ed alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare della stessa controllante, servizi di assistenza e promozione, gestione ufficio soci, sport e turismo, assistenza normativa/giuridica, servizi editoriali e giornalistici. La società svolge anche attività di assistenza e riscossione Tasse automobilistiche, in virtù dell'autorizzazione ricevuta dalla Città Metropolitana di Napoli - per l'espletamento delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui alla legge n. 264/91.

3- Altri ricavi e proventi

La voce è relativa al rimborso delle spese, € 7.080, per l'utilizzo promiscuo dell'auto da parte del consigliere del CDA della società: il rimborso è effettuato mediante decurtazione delle somme relative dal cedolino paga dello stesso. La voce ricomprende, inoltre, per € 5.800 ricavi per la raccolta pubblicitaria relativa al periodico Mondoauto, per € 6.843 il rimborso delle spese sostenute per la spedizione postale del periodico Mondoauto ed € 141 relative a sopravvenienze attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	655.000
Totale	655.000

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	855.000
Totale	855.000

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
837.056	843.438	(6.374)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.462	4.987	1.465
Servizi	297.689	269.648	(27.601)
Godimento di beni di terzi	20.023	16.079	3.944
Salari e stipendi	330.434	341.091	(11.313)
Oneri sociali	75.517	72.401	4.145
Tributazioni di lire (spese)	34.509	71.873	(37.264)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.085	4.080	
Oneri diversi di gestione	69.224	62.972	6.252
Totale	837.056	843.438	(6.374)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rappresentano i costi di acquisto di materiale di consumo, carburanti e cancelleria

Costi per servizi

Le voci più significative sono:

- onnipensi C.d.A. per € 80.000;
- gestione separata INPS per € 12.800;
- costi indeducibili per € 29.391;
- costi per servizi contabili, lavoro, sicurezza, altre per € 51.116;
- compenso revisore unico per € 11.000;
- prestazioni servizi gestionali Mondoauto per € 9.190;
- costi per servizi di pulizia per € 18.223;
- spese per automezzi per € 4.253;
- spese stampa periodico Mondoauto per € 34.610.

Costi di godimento

La voce è relativa ai canoni di noleggio a lungo termine riguardante l'autovettura data in uso promiscuo al consigliere del CDA. Il contratto relativo al 2023 prevede un importo mensile di € 435,00 oltre iva; è, inoltre, ricompreso il costo relativo al noleggio di un'autovettura ad uso occasionale, il cui contratto è stato sottoscritto negli ultimi mesi del 2023 ed prevede un canone mensile, relativo al canone di noleggio ed alla quota mensile, è pari ad € 905,73 oltre iva.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contributi collettivi

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio, Aziende del Terziario.

Organico	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Organi	0	0	0

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Quarti	1	1	0
Impieghi	12	12	0
Opere			
Totale	13	13	0

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del capitale e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti si riferiscono per € 86 ad impianti di condizionamento installati presso la società, per € 123 al computer acquistato nel presente esercizio e ad € 3.859 all'ammortamento dell'autovettura aziendale.

Oneri diversi di gestione

Le voci comprendono principalmente la tassa di circolazione auto (€ 268), onaggi soci ad A.C.N. (€ 65.323), diritti camerali € 176, erogazioni liberali € 800, Tassa di concessione governativa per € 310, libri e giornali per € 1.958.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(363)	(369)	(6)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi da precedenti	22	29	(7)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(385)	(398)	13
Totale	(363)	(369)	(6)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	385
Totale	385

Descrizione	Altra	Totale
Sistemi oneri finanziari	385	385
Totale	385	385

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 12, c.c. si specifica che la voce interessi ed altri oneri finanziari comprende le spese per commissioni bancarie e oneri di gestione per la tenuta del conto corrente.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altra	Totale
Interessi finanziari e passivi	22	22
Totale	22	22

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
36.844	31.389	5.455

Imposta	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	36.844	31.389	5.455
IRPEF	28.293	21.418	6.875
IRAP	8.551	9.971	(1.420)
Totale	36.844	31.389	5.455

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali e nuove recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	21,00%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	80.000

Ai sensi di legge si evidenzia che il compenso erogato al Consiglio di Amministrazione è pari ad € 80.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alle società di revisione	11.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 23-bis, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n° 23 bis, C.c. le operazioni rilevanti con parti correlate, Automobile Club Napoli realizzate dalla società, aventi natura di operazioni di carattere strumentale, sono state concluse a prezzi inferiori a quelli di mercato facendo riferimento anche alla convenzione CONSIP e tenuto presente che i servizi resi non sono erogati da altre società in quanto continuano ad essere connotati da una forte specializzazione e peculiarità, tali da rendere molti di essi un'attività. Infatti, a norma del proprio Statuto, la Società è strumentale all'attività dell'A.C. Napoli ed opera con quest'ultimo in regime di "in house providing". La Società è soggetta, inoltre, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, fatta eccezione per quanto di seguito riportato. La società, nel corso dell'esercizio 2023, ha stipulato con una società specializzata del settore un contratto di noleggio full-service di un'autovettura concessa in uso promiscuo al Consigliere del CDA. Il contratto prevede un canone mensile di € 435,00 oltre Iva.

La società ha, inoltre, stipulato contratto di noleggio full service anche di una ulteriore autovettura aziendale che prevede un canone mensile di € 905,73 oltre Iva.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il susseguirsi del conflitto russo - ucraino, iniziato la fine di febbraio 2022, l'escalation di instabilità in medio oriente caratterizzato dalla guerra all'interno dei confini di Gaza ha contribuito ulteriormente a determinare un quadro economico generale caratterizzato da incertezza, dall'incremento notevole dell'inflazione, in particolare rialzo dei prezzi delle principali materie prime che hanno creato difficoltà gestionali da parte delle aziende.

La società è riuscita a contenere tali effetti negativi chiudendo il proprio esercizio con un risultato di sostanziale pareggio facendo alla propria controllante servizi con gli stessi standard di qualità.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto nel Libro Matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ai sensi del D.lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro) la Società ha provveduto a redigere il Documento Unico sulla valutazione dei rischi. Il Documento consente alla società di individuare e documentare tutti i rischi inerenti nello svolgimento dell'attività lavorativa e di fornire a tutti i dipendenti e collaboratori le informazioni necessarie a tutelare la salute durante il lavoro.

Ambiente

Si rileva che:

- non sono stati causati danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati e danni ambientali;
- in riferimento allo smaltimento dei rifiuti l'azienda adotta tutte le necessarie politiche al fine di consentire la differenziazione del materiale di risulta per tipologia allo scopo di consentire il recupero e il riciclaggio degli stessi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento AC Napoli

Esercizio	2022	2021
Data Ultima bilancio approvato	27/04/2023	26/04/2022
Bilancio Patrimoniale		
A) Crediti vs. Soc. per versamenti ancora dovuti		
B) Rimborsazioni	610.460,00	617.951,00
C) Attivo circolante	4.613.183,60	4.558.019,00
D) Rivaluti e risconti attivi	280.234,00	222.220,00
Totale attivo	5.512.205,00	5.398.290,00
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve	2.448.224,00	2.445.214,00
Uti e [presti] dell'esercizio	15.857,00	5.070,00
Totale patrimonio netto	2.464.081,00	2.450.284,00
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0.858,00	8.968,00
D) Debiti	2.597.835,00	2.536.167,00
E) Rivaluti e risconti passivi	441.531,00	404.011,00
Totale passivo	5.512.205,00	5.398.390,00
	2022	2021
Conto Economico		
A) Valore della Produzione	2.022.236,00	1.970.518,00
B) Costi della Produzione	1.921.743,00	1.835.184,00
Differenziale Valore Costi della Produzione (A-B)	100.493,00	135.334,00
C) Proventi e Oneri [impignorati]	- 24.507,00	13.336,00
D) Retribuzione valore di attività e passività [impignorato]	- 2.744,00	- 1.048,00
Risultato prima delle imposte (A-B + C +/- D)	73.242,00	46.804,00

Esercizio	2022	2021
Inquadro al 100% dell'esercizio	57.385,00	41.754,00
Utile (perdite) dell'esercizio	15.857,00	5.010,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,
in relazione a quanto esposto, Vi invito a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 così come sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra attenzione, in uno con la proposta di utilizzare l'utile dell'esercizio, pari ad € 601 destinandolo interamente a Riserva Legale.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; peraltro potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Antonio Coppola

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gianpiero Galgani iscritto all'albo ODCEC di Napoli al n. 1304 quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 11/03/2024

24/03/24

ACN - GLOBAL SERVICE SRL UNIPERSONALE

Sede in PIAZZALE TECCHIO N. 49/D 80100 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 90.000,00 I.V.

Relazione unitaria del Revisore Unico all'assemblea dei soci

Signori Soci della ACN - GLOBAL SERVICE SRL unipersonale

Premessa

Il Revisore Unico è stato nominato con verbale del Consiglio Direttivo della controllante AC Napoli del 28 maggio 2020, a far data dall'esercizio 2021; della nomina è stato preso atto dalla Assemblea dei Soci della Acn Global Service srl del 18 dicembre 2020. Pertanto l'esercizio 2023 è il terzo esercizio sottoposto a controllo da parte del Revisore Unico.

La Società è attiva nell'ambito del settore del facility management, occupandosi della gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare della controllante Automobile Club Napoli e fornisce alla stessa anche servizi amministrativi e di supporto alla Direzione dell'Ente oltre a quelli di assistenza e promozione dell'attività dell'Ente, servizi di assistenza normativa giuridica, gestione e sviluppo del sito internet, servizi grafici ed editoriali.

La società, di natura strumentale per la realizzazione degli scopi sociali dell'Automobile Club Napoli, ha continuato a svolgere attività in house providing sulla base della sottoscrizione di una convenzione, per gli anni 2021/2023, con il proprio unico socio, l'A.C. Napoli, che esercita nei suoi confronti il cosiddetto "controllo analogo". La Convenzione è stata rinnovata anche per il triennio 2024/2026 per un corrispettivo annuo di € 855.000 oltre Iva.

La Società, in quanto società controllata dall'A.C. Napoli - Ente pubblico non economico, è tenuta - ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC Napoli - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- l'indicazione degli eventuali ed ulteriori strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione (art. 5.4).

La Società, a seguito della razionalizzazione della società partecipata posta in essere dall'Ente controllante AC Napoli, dall'esercizio 2021, è l'unica società a fornire attività strumentali alla controllante A.C. Napoli, permettendo la realizzazione dell'obiettivo strategico di efficientare e migliorare i servizi offerti mediante una costante sinergia ed una maggiore produttività che determineranno una capacità economico finanziaria più elevata che sarà tutta riutilizzata a beneficio dell'Ente controllante e degli utenti.

Il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2023 della ACN Global Service srl è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 03 aprile 2024.

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e sogg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La società non avendo superato i limiti dell'art. 2435 bis del Codice Civile ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione avendo assolto in nota integrativa l'informativa essenziale della relazione sulla gestione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31/12/2023 della Società ACN - GLOBAL SERVICE SRL UNIPERSONALE, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, ricomprese in nota integrativa, e dalla stessa nota integrativa. La Società, non avendo superato i limiti di cui all'art. 2435 bis del c.c., ha redatto il Bilancio di Esercizio in forma abbreviata.

Di seguito si evidenziano i dati del Bilancio al 31 dicembre 2023

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	322	4.390
Totale immobilizzazioni (B)	322	4.390
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.698	571.848
esigibili oltre l'esercizio successivo	103	103
Totale crediti	538.801	571.951
IV - Disponibilità liquide	274.174	209.967
Totale attivo circolante (C)	812.975	781.918
D) Ratei e risconti	2.561	2.920
Totale attivo	815.858	789.228
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	5.239	4.552
Vt - Altre riserve		(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	601	667
Totale patrimonio netto	95.840	95.238
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	583.164	550.374
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.854	143.616
Totale debiti	136.854	143.616
Totale passivo	815.858	789.228

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	855.000	855.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.864	20.865
Totale altri ricavi e proventi	19.864	20.865
Totale valore della produzione	874.864	875.865
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.462	4.997
7) per servizi	267.689	269.949
8) per godimento di beni di terzi	20.023	16.079
9) per il personale		
a) salari e stipendi	358.434	341.091
b) oneri sociali	76.547	72.401
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.609	71.673
c) trattamento di fine rapporto	34.609	71.673
Totale costi per il personale	469.590	485.365
10) ammortamenti e svalutazioni		

a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.068	4.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.068	4.068
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.068	4.068
14) oneri diversi di gestione	69.224	62.972
Totale costi della produzione	837.056	843.430
Differenze tra valore e costi della produzione (A - B)	37.808	32.435
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	29
Totale proventi diversi dai precedenti	22	29
Totale altri proventi finanziari	22	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	385	388
Totale interessi e altri oneri finanziari	385	388
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(363)	(359)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.445	32.076
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.844	31.389
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.844	31.389
21) Utile (perdita) dell'esercizio	601	687

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ACN - GLOBAL SERVICE SRL UNIPERSONALE al 31/12/2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Il processo di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo e ritengo che fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza o della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, o l'omissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito o svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti la modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società non avendo superato i limiti dell'art. 2495 bis del Codice Civile ha redatto il bilancio in forma abbreviata ed è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione avendo assolto in nota integrativa l'informativa essenziale della relazione sulla gestione.

Gli amministratori della Società ACN - GLOBAL SERVICE SRL hanno predisposto la Relazione sul Governo societario, prevista dall'art.5.4 del Regolamento Governance delle società partecipate dall'AC Napoli del 29 ottobre 2019 e dall'art.6 comma 4 del TUSP. La stessa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 03 aprile 2024.

Oltre alla relazione predetta, gli amministratori hanno approvato sempre in data 03 aprile 2024 il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale per l'anno 2024.

La relazione di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance della società partecipata da TAC Napoli rappresenta, per l'Ente socio, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata.

In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Ente Socio, in forza dei poteri di direzione e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli squilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi alla attività esercitata.

Dall'analisi dei documenti ricompresi nella Relazione sul Governo Societario si evidenzia che, relativamente agli strumenti di governo societario dei rischi, la società ha designato in data 24 marzo 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella persona dell'Avv. Cristiano Napoli. La designazione all'esterno discende dall'assenza di figure professionali dirigenti (o di diverso livello di inquadramento) all'interno della struttura, in possesso delle competenze necessarie per assolvere le funzioni. Come si evince dalle relazioni sul Governo Societario, detto professionista, possiede un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione in quanto riveste, da diversi anni, il ruolo di segretario dei Seminari e della Consulta giuridica dell'Ente Socio, dimostrando una condotta integerrima.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza triennio 2024-2026, con la finalità di costruire, sulla base delle proprie caratteristiche, un programma di attività contenente l'individuazione delle aree di rischio aziendale, dei rischi specifici e dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura, la mappatura delle attività, l'analisi dei fattori di rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Sempre dalla relazione si evince che dopo aver provveduto alla creazione, sul sito istituzionale della società, di una sezione denominata "Società trasparente", nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti sottoposti ad obbligo di pubblicazione, saranno adottate le misure di attuazione del sistema della prevenzione della corruzione di volta in volta previste nel Piano tra le quali si ricordano, di seguito, le principali:

- Codice di comportamento,
- Procedura per il reclutamento e l'assunzione del personale,
- Guida pratica ad uso interno per il bilanciamento privacy/obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale,
- Modalità operative per l'applicazione degli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

Il Piano è corredato dal Regolamento per la segnalazione degli illeciti, in base a quanto previsto dalla Legge 179/2017, in modifica della Legge 190/2012.

Pertanto in considerazione di quanto avvertito il revisore invita la Società, ad aggiornare il sito dedicato alle società partecipate della Ac Napoli ad adottare eventuali strumenti integrativi del Governo societario qualora ritenuti necessari.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società con quote emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

ho vigilato sull'osservanza della legge o dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né

operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

ho acquisito da legittime rappresentante e dal dipendente addetto alla gestione amministrativa, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri ai sensi di legge e richieste attestazioni previste dall'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC Napoli.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 601.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Napoli, 04 aprile 2024

Il Revisore Unico
Dott. Ernesto Pollicio

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI



RELAZIONI

- 1. Relazione sul Governo Societario** (ex art. 5.4 del Regolamento di Governance delle Società Partecipate dall'Automobile Club Napoli).
- 2. Relazione sul Monitoraggio e Verifica del Rischio di Crisi Aziendale** al 31 dicembre 2023.
- 3. Programma di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale** (ex art. 5.4 del Regolamento di Governance delle Società Partecipate dall'Automobile Club Napoli).



**Relazione sul Governo Societario
ex art. 5.4 del Regolamento di Governance delle Società Partecipate
dall'Automobile Club Napoli**

1. PREMESSA

La Società, in quanto società controllata dall'A.C. Napoli – Ente pubblico non economico, è tenuta - ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- l'indicazione degli eventuali ed ulteriori strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione (art. 5.4).

La relazione di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate rappresenta, per l'Ente socio, uno strumento di governo societario, offrendo allo stesso una panoramica sull'andamento della partecipata.

In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Ente Socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli squilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi alla attività esercitata

2. PROFILO SOCIETARIO

La Società, partecipata al 100% dall'Automobile Club Napoli, opera in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati da quest'ultimo, nel rispetto delle regole di governance, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo le finalità istituzionali proprie dell'Ente, avendo ad oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni e servizi in house, strumentali e strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità.

La stessa provvede, nell'interesse dell'Ente socio, sulla base di una Convenzione di servizi triennale all'esecuzione di servizi che, sul piano tecnico e per le caratteristiche peculiari degli ambiti operativi cui si riferiscono, richiedono una forte specializzazione ed una profonda conoscenza del settore di riferimento essendo connotati da una forte specializzazione e peculiarità, da renderli, per la maggior parte di essi, infungibili.

Il Socio unico Automobile Club Napoli svolge e continua a svolgere tutte le sue attività tramite la

Società che agisce quale organo strumentale dell'Ente secondo il profilo dell'autoproduzione delle attività medesima che, aventi caratteristiche tecniche e funzionali particolari, non sono reperibili sul mercato in regime di concorrenza fuoriuscendo, quindi, dal principio della competitività.

L'ACN Global Service, a decorrere dall'esercizio 2021, è soggetta ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente, ed è l'unica società a fornire tutte le attività strumentali, in house providing, alla controllante A.C. Napoli, per la realizzazione degli obiettivi strategici di efficientamento e miglioramento dei servizi, con una riduzione dei costi societari e una costante sinergia che determineranno benefici per l'Ente controllante e gli utenti.

L'affidamento alla Società, già conforme ai principi, modalità e obiettivi definiti dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed oggi in linea con la nuova normativa di cui al D.Lgs. n. 38/2023 (c.d. Nuovo Codice degli Appalti) in tema di affidamenti in house e, in particolare, con l'art. 7 del Codice in tema di auto-organizzazione amministrativa della Pubblica Amministrazione, risponde al criterio della congruità e del maggior vantaggio economico nel quadro degli obiettivi normativamente previsti dell'universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità e impiego ottimale delle risorse.

L'Ente Socio, con domanda nr. 3836 – Protocollo numero 0012964 dell'11-02-2021, ha presentato all'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, istanza per l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (c.d. Codice dei contratti pubblici) delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house, secondo le Linee Guida n. 7 approvate dal Consiglio della citata Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017.

Con determina protocollo n. 35059 del 9 maggio 2022 l'A.N.A.C., a seguito di istruttoria, ha provveduto ad iscrivere il Socio unico 'Automobile Club Napoli' nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti della propria società in house ACN Global Service S.r.l., ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

a. Assetti proprietari

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 continua ad essere il seguente:

Socio	Automobile Club Napoli
Capitale Sociale	Euro 90.000,00 i.v.
Percentuale di partecipazione	100,00%

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI



Ai sensi dell'art. 7 dello statuto societario le quote sociali non possono essere cedute a soci privati e non possono essere volontariamente sottoposte ad usufrutto, cedute in pegno od in garanzia, salvo espressa delibera di autorizzazione assunta all'unanimità dall'assemblea dei soci; l'assoggettamento a vincoli di sorta, ove attuati in violazione alle previsioni del presente Statuto, non ha efficacia nei confronti della società.

b. Il Socio unico Automobile Club Napoli, tenendo conto delle previsioni contenute nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108, ha redatto il proprio Regolamento di Governance ed ha avviato il regime di controllo analogo previsto dal Testo Unico delle Società Partecipate degli Enti pubblici.

4. GLI ORGANI SOCIALI

a. L'Organo Amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione di tre membri nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 18/12/2020, con decorrenza dal 01/01/2021 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

I componenti dell'organo amministrativo sono di seguito riportati:

- Presidente del Consiglio d'Amministrazione e rappresentante della Società: Dott. Antonio Coppola.

A seguito dell'autorizzazione ricevuta dall'assemblea dei soci in data 18/12/2020 l'organo amministrativo ha conferito in pari data al Presidente il potere di delega per la gestione della Società ex art. 18 dello Statuto. Il Presidente, a tal'uopo con atto del 04/02/2021 ha conferito all'avv. Mario Formicola, dipendente della società, la delega per il compimento di tutti gli atti relativi all'ordinaria amministrazione del relativo ufficio.

- Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione: Dott. Giovandomenico Lepore.

- Consigliere d'Amministrazione: Avv. Paolo Stravino.

b. La Società non ha un Direttore Generale.

c. Organo di controllo - Revisore

L'organo di controllo è costituito da un revisore unico, nella persona del Dott. Ernesto Pollice, nominato con decorrenza dal 1° gennaio 2021 dall'Assemblea dei Soci con delibera del 18/12/2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

5. IL CONTROLLO ANALOGO

La Società opera in regime di un house providing nel rispetto della normativa di riferimento. La Società,

oltre a normali controlli spettanti ai soci delle società di capitali ai sensi del Codice Civile, è pertanto soggetta ad un controllo da parte dei soci pubblici partecipanti analogo a quello esercitato dai medesimi sui propri uffici.

Ai sensi del titolo 7 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC, l'Ente esercita sulla Società controlli "ex ante" sugli indirizzi e obiettivi, controlli "contestuali" per la verifica, nel corso dell'anno, dell'andamento della gestione e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi nonché del rispetto delle procedure e controlli "ex post" sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla regolare esecuzione dei servizi affidati.

Si evidenziano, di seguito, gli strumenti e le modalità di esercizio del controllo analogo previsti dallo Statuto della Società, approvato con delibera di Assemblea Straordinaria il 18 dicembre 2020, nelle fasi di controllo ex ante, contestuale ed ex post

In particolare, ai sensi dell'art. 30 dello statuto societario, in attuazione del citato Regolamento sul controllo analogo, l'Ente controllante Automobile Club Napoli:

- indica alla società gli obiettivi strategici aziendali che devono essere riportati nei documenti programmatici;
- definisce le linee guida per l'elaborazione da parte della società dei piani di esercizio e le caratteristiche dei servizi da rendere;
- esamina i documenti amministrativi e contabili e dei libri sociali, anche attraverso soggetti esterni appositamente delegati;
- controlla lo stato di attuazione degli obiettivi da realizzare da parte della società, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità;
- autorizza in via preventiva l'eventuale esercizio, in qualsiasi forma, di nuove attività rientranti nell'oggetto sociale ma non avviate;
- esamina in via preventiva le decisioni più importanti nonché le eventuali variazioni dello Statuto societario.

La società ha l'obbligo di:

- trasmettere all'Automobile Club Napoli la relazione sui rischi di crisi d'azienda e la relazione annuale sull'andamento della gestione, sui piani d'esercizio e sulle più importanti iniziative, congiuntamente al bilancio d'esercizio;
- trasmettere periodicamente all'Ente socio una relazione sull'andamento della gestione societaria, con particolare riferimento alla quantità e qualità del servizio reso, nonché ai costi di gestione;

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

- ogni atto di gestione si deve conformare agli atti e ai regolamenti dell'Ente socio;
- deve sottoporre all'Automobile Club Napoli le decisioni su fatti significativi di gestione, allegando motivato parere in merito dell'Organo di Amministrazione.

Inoltre, in ottemperanza delle previsioni normative riguardanti il controllo analogo, l'Organo di Controllo dovrà:

- partecipare alle riunioni della Società organizzate dall'Ente socio, ove richiesto;
- ai fini del controllo della regolarità amministrativa, l'Organo di controllo fornirà attestazioni in merito a:
 - a) applicazione delle norme pubblicistiche in materia di contratti ed appalti;
 - b) applicazione della normativa per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sul contenimento delle spese;
 - c) applicazione dei criteri e modalità per il reclutamento del personale, nonché sul contenimento della spesa del personale;
 - d) applicazione delle norme sul conferimento e revoca degli incarichi esterni;
 - e) applicazione delle norme in materia di diritto d'accesso, trasparenza e anticorruzione.

6. GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI

a. Il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

La società ha designato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2022, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella persona dell'Avv. Cristiano Napoli. La designazione all'esterno discende dall'assenza di figure professionali d'ingegneri (o di diverso livello di inquadramento) all'interno della struttura in possesso delle competenze necessarie per assolvere le funzioni. Inoltre, detto professionista, possiede un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione in quanto riveste, da diversi anni, il ruolo di segretario dei Seminari e della Consulta giuridica dell'Ente Socio, dimostrando una condotta integerrima.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2023-2025 in data 03/04/2023, con la finalità di costruire, sulla base delle proprie caratteristiche, un programma di attività contenente l'indicazione delle aree di rischio aziendale, dei rischi specifici e dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura, la mappatura delle attività, l'analisi dei fattori di rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

La disciplina anticorruzione prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Nella redazione del Piano 2023-2025, che ha visto anche il coinvolgimento del RPCT dell'Ente controllante e Socio unico Automobile Club Napoli - la cui sinergia consente di armonizzare le strategie di anticorruzione e di integrità nella gestione del rischio individuate dalla Società con quelle dell'Ente - sono state seguite le indicazioni contenute nel nuovo PNA Anac 2022 ed è stata applicata la metodologia di compilazione dei piani di gestione del rischio comunitivo ivi prevista.

La metodologia di gestione del rischio seguita dalla Società per la predisposizione del Piano si fonda sulle indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA 2019, che individua tre fasi principali:

- > Analisi del contesto
- > Valutazione del rischio
- > Trattamento del rischio

A tali fasi si aggiungono le fasi trasversali di consultazione e comunicazione, monitoraggio e riesame.

Ai fini della redazione e dell'aggiornamento del Piano si procede quindi preliminarmente all'analisi delle aree di attività della Società, all'individuazione e valutazione di eventuali rischi comunitivi ed infine al relativo trattamento. Tale analisi viene svolta con i necessari adeguamenti del caso, tenendo in considerazione le peculiarità della società con riferimento alle dimensioni organizzative e all'assenza di figure dirigenziali.

Per la valutazione del rischio si procede alla mappatura dei processi aziendali, alla individuazione dei rischi, alla determinazione delle misure di prevenzione per ridurre le probabilità che si verifichino rischi, alla individuazione del responsabile per ogni misura, alla adozione delle misure per la riduzione del rischio e alla individuazione dei tempi di attuazione delle misure.

Dopo aver provveduto alla creazione, sul sito istituzionale della società, di una sezione denominata "Società trasparente", nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti sottoposti ad obbligo di pubblicazione, vengono adottate le misure di attuazione del sistema della prevenzione della corruzione di volta in volta previste nel Piano, tra le quali si ricordano, di seguito, le principali:

- Codice di comportamento,
- Procedura per il reclutamento e l'assunzione del personale,

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

- Guida pratica ad uso interno per il bilanciamento privacy/obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale.
- Modalità operative per l'applicazione degli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

In base a quanto previsto dalla Legge 179/2017, in modifica della Legge 190/2012, la società predisporrà, per il tramite del RPCT, uno specifico modulo di denuncia e una procedura a tutela dell'anonimato per la segnalazione degli illeciti.

Il Piano sarà adottato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, secondo le scadenze previste dall'Anac, salvo eventuali modifiche infrannuali nel caso di rilevanti variazioni della struttura.

β Sistema di gestione della Sicurezza e Privacy

Sicurezza

La società ha affidato il Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in materia di Sicurezza e Protezione sul lavoro ad un soggetto esterno, stante la carenza, all'interno della dotazione organica di soggetto aventi specifica competenza.

Le attività svolte all'interno del suddetto contratto consistono:

- Nella elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi, conformemente al dettato del nuovo Testo Unico sulla Sicurezza, adeguato alla realtà operativa della Sede della società e dell'Automobile Club Napoli, tenendo conto delle strutture e dei processi di lavoro presenti all'interno degli uffici, nonché dei Gruppi di Fattori di Rischio da considerare per la valutazione:
 - o Rischi di natura ergonomica e ambientale
 - o Attrezzature munite di videotermini
 - o Movimentazione manuale dei carichi
 - o Rischi collegati allo stress lavoro-correlato
 - o Impianti e apparecchiature elettriche
 - o Rischi di incendio
 - o Atmosfere esplosive

- Agenti fisici
 - Sostanze pericolose
 - Esposizione agenti biologici
 - Rischi relativi alle lavoratrici in stato di gravidanza
 - Rischi connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi
 - Rischi di interferenza nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione
- La società ha nominato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) nella persona dell'Ing. Domenico Ricciardi, per lo svolgimento di tutta l'attività prevista dalla normativa vigente, inclusa la redazione, revisione, aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, nonché della redazione dei documenti sui rischi interferenziali (DUVRI)
 - La società ha nominato il Medico Competente per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dal D Lgs 81/08 nella persona del dott. Gennaro Ammendola
 - La società ha nominato il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nella persona di Marco Milanese

Privacy

La società nell'ambito dei servizi affidati dal socio unico, su richiesta del responsabile del trattamento dati di quest'ultimo, ha individuato e nominato quali sub responsabili del trattamento dati nell'ambito delle attività convenzionalmente previste i sigg

- Riccardo Albanò per servizi tasse e assistenza automobilistica
- Domenico Rosello per l'Ufficio soci, sport e turismo
- Mario Formicola per contabilità, economato e cassa
- Vincenzo Variante per i servizi di segreteria, assistenza e promozione-urp, supporto e collaborazioni organi istituzionali dell'Ente e per i servizi tecnico –ausiliari

I dati trattati dalla Società rispettano i principi di cui all'art 5 del GDPR 2016/679 (Principi applicabili al trattamento dei dati personali).

- necessità / minimizzazione
- trasparenza

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

- liceità
- proporzionalità
- pertinenza e non eccedenza
- conservazione

Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di gestione interno dei rischi.

Si riporta di seguito un quadro di sintesi dei soggetti aziendali coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

- Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo competente per la gestione dei diversi profili di rischio aziendale. Definisce gli indirizzi e valuta l'adeguatezza del sistema in relazione alle diverse categorie di rischio. Ad esso fa capo la nomina del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" e l'adozione del PTPC;
- Revisore unico: vigila sull'efficacia del sistema in relazione alle diverse componenti di rischio;
- Il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione sottoponendola all'organo di indirizzo politico. Assolve i compiti indicati nella legge n. 190/2012, nei D.Lgs vi nn. 33 e 39 del 2013 assolve il ruolo di responsabile della trasparenza, unificato con quello di Responsabile per la prevenzione della corruzione.
- Il Responsabile per la Sicurezza è il responsabile per la predisposizione del Documento per la Valutazione dei Rischi, la sua revisione e il suo aggiornamento
- i dipendenti, che partecipano ai processi di gestione dei rischi aziendali
- i collaboratori e i soggetti terzi che interagiscono con la società

In considerazione della limitata struttura aziendale e dell'esiguo numero di risorse aziendali non si è ritenuto di istituire un comitato per la gestione dei rischi o una funzione di Internal Audit. Il coordinamento dei diversi organi coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene svolto da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e dell'amministratore con deleghe.

c. Personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2023 è la seguente:

Livello di Inquadramento	Risorse al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31/12/2023
Quadro	1	0	0	1
1°	1	0	0	1
2°	2	2	0	4
3°	7	0	1	6
4°	2	0	1	1

d. IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'AC

Si rinvia al Programma di Valutazione del Rischio adottato dalla Società, di cui all'allegato.

e. LE RELAZIONI SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RELATIVE ALL'ESERCIZIO

Si rinvia alla Relazione sul monitoraggio e verifica del Rischio di crisi adottata dalla Società, di cui all'allegato.

7. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'Automobile Club Napoli:

*Le società operano adottando:

- previa valutazione di opportunità in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta dalle Società, strumenti di governo societario volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza, la regolarità ed efficienza della gestione nonché la responsabilità sociale dell'impresa;
- con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale a tempo indeterminato nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35 comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dando pubblicità a tali provvedimenti nei rispettivi siti istituzionali;

Il successivo art. 5.4 del predetto Regolamento prevede che l'organo amministrativo della Società

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

riporti, nella relazione sul governo societario, gli strumenti adottati e i risultati raggiunti dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile.

Nel paragrafo 6 della presente relazione sono riportati gli strumenti adottati dalla Società per il governo societario e la gestione dei rischi, nella seguente tabella si riporta il quadro sinottico degli eventuali strumenti integrativi di governo societario adottati dalla Società ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC e delle motivazioni della loro mancata/incompleta integrazione:

Riferimenti normativi e regolamentari	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata / incompleta integrazione
Art. 3.1 regolamento di governance società partecipate dell'A.C. Napoli	Ulteriori Strumenti di governo societario	Nessuno	Dimensioni e caratteristiche organizzative della società e dell'attività dalla stessa svolta
Art. 3.1 regolamento di governance società partecipate dell'A.C. Napoli	Regolamenti di reclutamento del personale	Nessuno	In fase di redazione. Ad oggi la società non ha necessità di effettuare assunzioni.

ACN GLOBAL SERVICE SRL

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

AL 31 DICEMBRE 2023

In adempimento al Programma di valutazione del rischio si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale semestrale per l'annualità 2023, al 30 giugno ed al 31 dicembre, le cui risultanze, con riferimento alla data del 31 dicembre 2023, sono di seguito evidenziate.

1. ASSETTI PROPRIETARI

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente.

Socio	Automobile Club Napoli
Capitale Sociale	Euro 90.000,00 i.v.
Percentuale di partecipazione	100,00%

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto societario le quote sociali non possono essere cedute a soci privati e non possono essere volontariamente sottoposte ad usufrutto, cedute in pegno od in garanzia, salvo espressa delibera di autorizzazione assunta all'unanimità dall'assemblea dei soci; l'assoggettamento a vincoli di sorta, ove attuati in violazione alle previsioni del presente Statuto, non ha efficacia nei confronti della Società.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO - REVISIONE

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione di tre membri nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 18/12/2020, con decorrenza dal 01/01/2021 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

I componenti dell'organo amministrativo sono di seguito riportati:

- **Presidente del Consiglio d'Amministrazione e rappresentante della Società:** Dott. Antonio Coppola.

A seguito dell'autorizzazione ricevuta dall'assemblea dei soci in data 18/12/2020 l'organo amministrativo ha conferito in pari data al Presidente il potere di deleghe per la gestione della Società ex art. 18 dello Statuto. Il Presidente, a taluopo con atto del 04/02/2021 ha conferito all'avv. Mario Formicola, dipendente della società, la delega per il compimento di tutti gli atti relativi all'ordinaria amministrazione del relativo ufficio.

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI



- Vice Presidente del Consiglio d'amministrazione: Dott. Giovandomenico Lepore.

- Consigliere: Avv. Paolo Stravino.

La Società non ha un Direttore Generale.

L'organo di controllo è costituito da un revisore unico, nella persona del Dott. Ernesto Pollica, nominato con decorrenza dal 1° gennaio 2021 dall'Assemblea dei Soci con delibera del 18/12/2020 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati dal Programma elaborato ai sensi dell'art.5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC Napoli e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

3.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dalle situazioni contabili infrannuali, dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione degli indici,
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- indicazione delle condizioni di equilibrio
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

3.1.1 Esame degli indici significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

2023 2022 2021 2020

ANALISI PER INDI-	2023	2022	2021	2020	media quinquennale	condizion-
-------------------	------	------	------	------	--------------------	------------

CI						di equilibrio
STATO PATRIMONIALE						
MARGINI						
Margine di Tesoreria	678.579	641.115	572.746	240.116	535.390	<p>Il Margine di Tesoreria</p> <p>è un indicatore che esprime l'equilibrio della struttura di liquidità dell'impresa</p> <p>Condizione di equilibrio - valori positivi</p>
Margine di Struttura	95.415	90.745	85.990	64.918	84.267	<p>Il Margine di Struttura</p> <p>è un rapporto tra scialupà patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziare con il Patrimonio Netto</p> <p>Condizione di equilibrio - valori positivi</p>
INDICI						
Indice di liquidità	5,36	5,46	5,50	3,60	5,13	<p>l'indicatore evidenzia il grado di liquidità effettiva dell'impresa, cioè la sua capacità di rispettare le scadenze a breve termine</p> <p>condizione di equilibrio - valori > 1</p>
Indice di dipendenza	5,36	5,46	5,50	3,60	5,13	<p>l'indice esprime la capacità dell'impresa di pagare i debiti a breve adempendo alle sole risorse disponibili nel breve termine. I valori sono identici all'indice di liquidità per assenza delle rimanenze</p> <p>condizione di equilibrio - valori > 1</p>
Indipendenza finanziaria	11,75%	14,00%	15,00%	22,00%	15,69%	<p>L'indice mostra il peso del capitale proprio nel complesso delle fonti di finanziamento</p> <p>condizioni di equilibrio - Oltreo = 25-30% o Sotto = 15%-20%</p>

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI



						o Sufficiente > 8-10% o Cassa < 7%
Leverage	8,51	8,29	7,48	4,64	7,73	Indica l'entità con cui l'azienda ricorre all'indebitamento per finanziare il Capitale Investito condizione di equilibrio - indicatore da 0 a 1
CORTO ECONOMICO						
MARGINI						
Margine Operativo Lordo (MOL)	22.012	19.638	18.679	25.983	20.678	L'indicatore evidenzia solo il risultato della gestione caratteristica Condizione di equilibrio - valore positivo
Risultato Operativo (FRO)	37.445	32.076	59.010	34.617	40.787	L'indicatore evidenzia la redditività dell'impresa quanto maggiore è il valore tanto più l'azienda produce reddito
INDICI						
Return on Equity (ROE)	0,39	0,34	0,77	0,46	0,49	Il ROE indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda L'indice è buono se supera almeno di 3-5 punti il tasso di inflazione, essendo in ogni caso fortemente influenzato dal settore di riferimento.
Return on Investment (ROI)	0,05	0,04	0,08	0,10	0,07	Il ROI indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. Sulla base della situazione attuale si può indicativamente stabilire che il ROI sia ottimo per valori pari/superiori 10% - 12%

						o Buono per valori compresi tra 5% - 9%
Return on Sales (ROS)	0,04	0,04	0,08	0,07	0,06	<p>Il ROS misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica (reddito operativo)</p> <p>Sulla base della situazione attuale si può indicativamente stabilire</p> <p>che il ROS sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Ottimo per valori pari/superiori 5% - 9% o Buono per valori compresi tra 3% - 4%
ALTRI INDICI						
Rapporto tra PFN e ERITDA	12,46	13,43	9,51	3,85	9,81	Il rapporto esprime il numero di anni in cui un'impresa, se usasse esclusivamente il MOI, sanerebbe i guasti di gestione e finanziamenti in essere.

3.1.2 Valutazione dei risultati

La società presenta una buona solidità patrimoniale e solvibilità.

Dal punto di vista reddituale la società presenta buoni valori, per il tipo di attività ed alla strumentalità della società alla controllante, sia per il ROI che per il Roce.

La situazione della liquidità non presenta particolari criticità. Il quoziente di disponibilità è superiore alla unità, che rappresenta la condizione di bilanciamento tra attività a breve e passività a breve.

Per quanto riguarda i dati di analisi prospettica, i valori mostrati non evidenziano segnali di allerta.

3.2 ANALISI INDICATORI QUALITATIVI

Con riferimento al monitoraggio dei rischi relativi alle aree strategica, di processo e finanziaria così come individuati nel Programma di valutazione del rischio, si evidenziano, di seguito le azioni poste in essere dalla Società nel periodo oggetto di monitoraggio nonché lo stato di avanzamento delle strategie programmate.

Area strategica

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

- Gestione del patrimonio: gli investimenti in asset patrimoniali sono inseriti nel budget annuale, che viene sottoposto all'Ente controllante Automobile Club Napoli; nella redazione del budget sarà svolta una analisi di fattibilità dell'investimento sulla base dei ricavi conseguibili. Gli investimenti unitari superiori a euro 40.000 saranno sottoposti al controllo ex-ante da parte dell'Ente. Nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2022 non sono stati effettuati investimenti di rilievo.
- Gestione del costr. ad ottobre di ciascun anno sarà presentato il budget economico-patrimoniale-finanziario dell'anno successivo. Nel budget, come peraltro già accade in relazione al budget economico, sarà svolta una analisi di compatibilità delle spese sulla base dei ricavi conseguibili.

La società ha approvato il budget 2024 il 23 ottobre 2023.

Area di processo.

- Rispetto di normativa: La società ha affidato a professionalità esterne alcuna responsabilità di monitoraggio della normativa. È nominato un consulente fiscale per il rispetto della normativa tributaria; un consulente del lavoro garantisce l'adempimento delle prescrizioni giuslavoristiche; è nominato un responsabile della sicurezza sul lavoro. Queste figure rispondono al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- Contrattualistica: l'Ente controllante effettua un controllo ex-ante, contestuale ed ex post sulle attività svolte dalla Società; ciò esclude la possibilità che le attività aziendali possano divergere dalla missione affidata dall'Ente

Disposizioni interne: la presenza costante all'interno degli uffici dei responsabili delle diverse divisioni aziendali e l'elevato grado di condivisione del lavoro tra i dipendenti rende trasparente lo svolgimento delle attività aziendali.

Con atto protocollo n. 406/GS del 15/11/2022 il Presidente ha provveduto a disciplinare il controllo che l'organo di governo societario effettua sulla gestione amministrativa ordinaria affidata con delega. In particolare, viene previsto che:

- la gestione societaria viene condotta nel rispetto degli scopi aziendali, in armonia con le linee guida e gli obiettivi strategici del proprio Socio unico, che esercita sulla Società stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e con il quale opera in regime di "in house providing".

- gli amministratori attuano un costante monitoraggio dei risultati conseguiti da realizzarsi, che consentano il rispetto degli obiettivi di pianificazione assunti ed una verifica costante, in corso d'anno, degli adempimenti effettuati nell'ambito dell'attività societaria.

- al fine di fornire all'organo di governo una conoscenza sempre aggiornata della gestione societaria ordinaria, ai componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere sottoposti tutti i documenti amministrativi, gestionali, contabili e di pagamento per la puntuale esecuzione dell'attività di monitoraggio e l'adozione di eventuali provvedimenti di volta in volta ritenuti necessari dal Consiglio di Amministrazione.

- con l'apposizione di un visto viene effettuato un controllo gestionale ex ante sugli indirizzi e obiettivi societari e sul buon andamento dell'attività amministrativa, contestuale per il rispetto delle direttive emanate e ex post sulla regolare esecuzione degli adempimenti e/o dei compiti assegnati al relativo ufficio secondo la delega conferita.

Area finanziaria

- Liquidità: il consigliere con deleghe svolge una permanente azione di monitoraggio sulla situazione di liquidità, con la collaborazione dell'ufficio amministrativo, controllando la legittimità dei costi sostenuti, evitando il verificarsi di fabbisogni finanziari inattesi, la maturazione di penali, interessi di mora, rischi, risoluzione di contratti.

4. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti all'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dell'AC Napoli inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, eccezion fatta per fenomeni di carattere impreveduto, eccezionale e non programmabile, quali quelli ad esempio relativi all'attuale conflitto russo-ucraino, alla situazione Israele-Palestinese ed alle conseguenze inflazionistiche che derivano.



**PROGRAMMA DI VALUTAZIONE
DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI**

L'articolo 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'A.C. Napoli prevede che l'organo amministrativo della società:

- predisporre annualmente e, contestualmente al bilancio di esercizio, presenta all'Assemblea dei soci una relazione sul governo societario indicando gli strumenti adottati e i risultati raggiunti, dando conto delle ragioni della mancata/incompleta integrazione degli eventuali strumenti di governo societario con quanto disposto dalla normativa applicabile.

Il richiamato Regolamento definisce i principi generali di governo delle società controllate direttamente o indirettamente dall'A.C. Napoli ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, esso è predisposto tenendo conto delle previsioni contenute nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108, che dispone che l'ACI e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art.2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Alla luce dei principi derivanti dal citato T.U. ed, in particolare, da quelli previsti dal contenuto degli artt. 6, comma 2 e 14 dello stesso, l'organo amministrativo deve predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'Assemblea in occasione della relazione annuale a chiusura dell'esercizio sociale e qualora emergano, nell'ambito di programmi di valutazione dei rischi, uno o più indicatori di rischi di crisi aziendale, adotta, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi correggendone gli effetti ed eliminandone le cause attraverso un idoneo piano di risanamento.

La società ha perfezionato un modello sistematico di indicatori basato su indici e flussi di cassa in grado di segnalare situazioni di crisi iniziali, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

I documenti e gli elementi alla base del modello di analisi gestionale si basano su un monitoraggio periodico, semestrale, dei dati di Bilancio e dei principali indicatori patrimoniali, finanziari ed

economici, della verifica della posizione finanziaria netta a cadenza semestrale e dei flussi di cassa a cadenza trimestrale, prospetto degli affidamenti bancari.

Da evidenziare che la società ACN Global Service svolge la sua attività esclusivamente sulla base della Convenzione stipulata con l'Ente socio A.C. Napoli, la cui valutazione in termini di congruità economica finanziaria consente alla società di erogare servizi conservando una strutturale gestione in equilibrio.

La società ha recepito le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 pur non essendo soggetta alla normativa Media in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale ed in tal senso si è scelto di sviluppare il modello partendo dalla analisi consuntiva degli ultimi quattro anni al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

Il modello recepisce anche le indicazioni del CNDCEC secondo le quali la valutazione del rischio di crisi aziendale non possa essere condotta esclusivamente sulla base degli indici di bilancio che costituiscono uno solo tra i diversi strumenti diagnostici.

Pertanto come raccomandato dal CNDCEC il monitoraggio non può quindi fondarsi solo su modelli di valutazione imperniati sull'utilizzo di valori iscritti in bilancio ma deve prevedere degli strumenti forward looking diretti a verificare in un ottica prospettica l'esistenza della capacità corrente dell'azienda di generare flussi di cassa, presenti e prospettici, sufficienti a garantire l'adempimento delle obbligazioni già assunte e di quelle pianificate.

Tra gli strumenti prioritari di indagine prospettica, il CNDCEC individua come indicatore significativo il Debt Service Coverage Ratio (DSCR), che rapporta i flussi liberi al servizio del debito con il debito finanziario che da essi deve essere servito, in un orizzonte temporale minimo stimato in un anno in modo tale da essere coerente con le valutazioni effettuate per il going concern.

Ai fini della nostra analisi individuiamo come indicatori di indagine prospettica i seguenti:

- Rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo
- Rapporto tra oneri finanziari e margine operativo lordo
- Debito scaduto verso dipendenti
- Debito scaduto verso fornitori
- Debito verso istituti di previdenza ed Erario

Gli indicatori della crisi previsti dall'art. 13 del Codice della Crisi di Impresa costituiscono il primo passo per gestire al meglio le performance aziendali.

Gli indicatori della crisi sono individuati come:

- Squilibri di carattere reddituale, patrimoniale e finanziario

- Indici che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa prospettici;
- Indici che misurano l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi.

Sono anche Indicatori di crisi i ritardi dei pagamenti di debiti per retribuzioni e verso i fornitori, in base a specifici parametri e temporali previsti dall'art. 24 del codice della crisi di impresa.

Il modello di valutazione del rischio aziendale si basa sull'analisi di bilancio, per indici e margini di bilancio, sull'analisi della posizione finanziaria netta e sulla valutazione della continuità aziendale.

In conformità alle richiamate disposizioni, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 24/03/2022, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1 DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 3, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nel caso in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta Intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Oltre al Revisore Unico, che in base allo Statuto svolge le funzioni di organo di controllo e di revisione, il sistema di controllo interno dei rischi aziendali della Società si avvale degli strumenti e delle funzioni di seguito riportati.

2.1. Il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

La società ha designato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2022, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nella persona dell'Avv. Cristiano Napoli. La designazione all'esterno discende dall'assenza di figure professionali dirigenziali (o di diverso livello di inquadramento) all'interno della struttura, in possesso delle competenze necessarie per assolvere le funzioni. Inoltre, detto professionista possiede un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione e del

funzionamento dell'amministrazione in quanto riveste, da diversi anni, il ruolo di segretario dei Seminari e della Consulta giuridica dell'Ente Socio, dimostrando una condotta integerrima.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2023-2025 in data 03/04/2023, con la finalità di costruire, sulla base delle proprie caratteristiche, un programma di attività contenente l'indicazione delle aree di rischio aziendale, dei rischi specifici e dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura, la mappatura delle attività, l'analisi dei fattori di rischio e l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

La disciplina anticorruzione prevista per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

La metodologia di gestione del rischio seguita dalla Società per la predisposizione del Piano si fonda sulle indicazioni fornite dall'Anso nel PNA 2019, che individua tre fasi principali:

- Analisi del contesto
- Valutazione del rischio
- Trattamento del rischio

A tali fasi si aggiungono le fasi trasversali di consultazione e comunicazione, monitoraggio e riesame.

Al fine della redazione e dell'aggiornamento del Piano si procede quindi preliminarmente all'analisi delle aree di attività della Società, all'individuazione e valutazione di eventuali rischi coruttivi ed infine al relativo trattamento. Tale analisi viene svolta con i necessari adeguamenti del caso, tenendo in considerazione le peculiarità della società con riferimento alle dimensioni organizzative e all'assenza di figure dirigenziali.

Per la valutazione del rischio si procede alla mappatura dei processi aziendali, alla individuazione dei rischi, alla determinazione delle misure di prevenzione per ridurre la probabilità che si verifichino rischi, alla individuazione del responsabile per ogni misura, alla adozione delle misure per la riduzione del rischio e alla individuazione dei tempi di attuazione delle misure.

Dopo aver provveduto alla creazione, sul sito istituzionale della società, di una sezione denominata "Società trasparente", nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti sottoposti ad obbligo di pubblicazione, saranno adottate le misure di attuazione del sistema della prevenzione della corruzione di volta in volta previste nel Piano tra le quali si ricordano, di seguito, le principali:

- Codice di comportamento,
- Procedura per il reclutamento e l'assunzione del personale,

- Guida pratica ad uso interno per il bilanciamento privacy/obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale,
- Modalità operative per l'applicazione degli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato.

In base a quanto previsto dalla Legge 178/2017, in modifica della Legge 190/2012, la società predisporrà, per il tramite del RPCT, uno specifico modulo di denuncia e una procedura a tutela dell'anonimato per la segnalazione degli illeciti. Il Decreto Legislativo n. 24/2023, attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, ha finalmente introdotto nell'ordinamento italiano la nuova disciplina del "Whistleblowing", istituto giuridico inizialmente normato dalla Legge n. 190/2012 (c.d. legge anticorruzione). Nell'accogliere in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e della tutela riconosciute ai segnalanti, il richiamato decreto della legge ha anche i principi per la protezione dei dati personali di tali soggetti, recependo integralmente le previsioni del Regolamento (UE) 2018/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 106/2003 (Codice Privacy). Le predette modifiche normative hanno reso evidente la necessità di predisporre un Regolamento specifico, funzionale e rispondente alle previsioni di legge. Al riguardo, il Socio unico Automobile Club Napoli, in ossequio all'art. 36 del proprio Statuto, sta procedendo all'adozione del suindicato Regolamento che trova applicazione per l'intera Federazione ACI e che, allo scopo di assicurare strumenti organizzativi armonici che garantiscano comportamenti omogenei nell'ambito del rapporto in house esistente con FACN Global Service, verrà adottato, per il tramite del RPCT anche da quest'ultima, previa indispensabile adeguamento in relazione alle specificità che la contraddistinguono.

Il Piano è adottato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, secondo le scadenze previste dall'Anac, salvo eventuali modifiche infrannuali nel caso di rilevanti variazioni della struttura.

2.2. Sistema di gestione della Sicurezza e Privacy

2.2.1 Sicurezza

La società ha affidato il Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in materia di Sicurezza e Protezione sul lavoro ad un soggetto esterno, stante la carenza, all'interno della dotazione organica di soggetto aventi specifica competenza.

Le attività svolte all'interno del suddetto contratto consistono:

- Nella elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi, conformemente al dettato del nuovo Testo Unico sulla Sicurezza, adeguato alla realtà operativa della Sede, tenendo conto delle strutture e dei processi di lavoro presenti all'interno degli uffici, nonché dei Gruppi di Fattori di Rischio da considerare per la valutazione.

AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

GLOBAL SERVICE

- o Rischi di natura ergonomica e ambientale
 - o Attrezzature munite di videoterminali
 - o Movimentazione manuale dei carichi
 - o Rischi collegati allo stress lavoro-correlato
 - o Impianti e apparecchiature elettriche
 - o Rischi di incendio
 - o Atmosfere esplosive
 - o Agenti fisici
 - o Sostanze pericolose
 - o Esposizione agenti biologici
 - o Rischi relativi alle lavoratrici in stato di gravidanza
 - o Rischi connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi
 - o Rischi di interferenza nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione
- La società ha nominato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP), nella persona dell'ing. Domenico Ricciardi, per lo svolgimento di tutta l'attività prevista dalla normativa vigente, inclusa la redazione, revisione, aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, nonché della redazione dei documenti sui rischi interferenziali.
 - La società ha nominato il Medico Competente per lo svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria previste dal D.Lgs. 81/08 nella persona del dott. Gennaro Ammendola.
 - La società ha nominato il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nella persona di Marco Milanese.

2.2.2. Privacy

La società nell'ambito dei servizi affidati dal socio unico, su richiesta del responsabile del trattamento dati di quest'ultimo, ha individuato e nominato quali sub responsabili del trattamento dati nell'ambito delle attività convenzionalmente previste i sigg

- Riccardo Albano per servizi tasse e assistenza automobilistica
- Domenico Rosiello per l'Ufficio soci, sport e turismo

Mario Formicola per contabilità, economato e cassa

- Vincenzo Varriale per i servizi di segreteria, assistenza e promozione-urp, supporto e collaborazioni organi istituzionali dell'Ente e per i servizi tecnico –ausiliari

I dati trattati dalla Società rispettano i principi di cui all'art 5 del GDPR 2016/679 (Principi applicabili al trattamento dei dati personali):

- necessità / minimizzazione
- trasparenza
- liceità
- proporzionalità
- pertinenza e non eccedenza
- conservazione

2.3. Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di gestione interno del rischio

Si riporta di seguito un quadro di sintesi dei soggetti aziendali coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

- Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo competente per la gestione dei diversi profili di rischio aziendale. Definisce gli indirizzi e valuta l'adeguatezza del sistema in relazione alle diverse categorie di rischio. Ad esso fa capo la nomina del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" e l'adozione del PTPC;
- Il sindaco unico, vigila sull'efficacia del sistema in relazione alle diverse componenti di rischio;
- Il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione sottoponendola all'organo di Indirizzo politico. Assolve i compiti indicati nella legge n. 190/2012, nei d.lsg.vl nn. 33 e 38 del 2013; assolve il ruolo di responsabile della trasparenza, unificato con quello di Responsabile per la prevenzione della corruzione
- Il Responsabile per la Sicurezza è il responsabile per la predisposizione del Documento per la Valutazione dei Rischi, la sua revisione e il suo aggiornamento
- I dipendenti, che partecipano ai processi di gestione dei rischi aziendali
- I collaboratori e i soggetti terzi che interagiscono con la società

In considerazione della limitata struttura aziendale e dell'esiguo numero di risorse aziendali non si è ritenuto di istituire un comitato per la gestione dei rischi o una funzione di Interna Audit. Il coordinamento dei diversi organi coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene svolto da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e dell'amministratore con deleghe.

3. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- analisi di indicatori qualitativi;

3.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito riportati:

- indice di capitalizzazione: rapporto tra i mezzi propri e le fonti di finanziamento esterne
- quoziente di disponibilità: rapporto tra attività a breve termine e passività a breve termine
- EBITDA margini: rapporto tra reddito operativo e valore della produzione
- Return on investment: rapporto tra reddito operativo e totale attivo patrimoniale

Vengono di seguito riportate le soglie di rilevanza/altera per ciascuno dei predetti indici, con individuazione del livello di rischio "ponderato e ragionevole", tale da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Si precisa che, trattandosi di primissime applicazioni delle soglie, si provvederà ad un aggiornamento delle stesse sulla base delle risultanze dell'avvio del presente modello di monitoraggio.

INDICATORI	composizione	2° soglia: valore assoluto	2° soglia: variazione in peggioramento rispetto all'anno precedente	3° soglia: variazione in peggioramento rispetto alla media dei tre esercizi precedenti
Indice di capitalizzazione	Mezzi propri / fonti di finanziamento esterne	< 0,3	-30%	-30,00%
Quoziente di disponibilità	Attività a breve termine / passività a breve termine	< 1	-40%	40%
EBITDA margin	Reddito operativo / valore della produzione	< 0	-30%	-30%
Return on investment	Reddito operativo / totale attivo	< 0	-30%	-30%

3.2 Analisi prospettica

Tra gli indicatori sintetici da utilizzare ai fini dell'analisi prospettica, sono stati individuati i seguenti indici:

- Rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo
- Rapporto tra oneri finanziari e margine operativo lordo
- Debito scaduto verso dipendenti
- Debito scaduto verso fornitori
- Debito verso istituti di previdenza ed Erano

Vengono di seguito riportate le soglie/livelli di rilevanza/allerta per ciascuno dei predetti indici, con individuazione del livello di rischio "ponderato e ragionevole", tale da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

INDICATORI	composizione	1° soglia: valore assoluto	2° soglia: variazione peggiorativa rispetto all'anno precedente	3° soglia: variazione peggiorativa rispetto alla media dei tre esercizi precedenti
Rapporto tra PFN e MOL	Posizione finanziaria netta / margine operativo lordo	> 5	30%	30%
Rapporto Oneri finanziari e MOL	Oneri finanziari / MOL	> 5	30%	30%
Debito scaduto verso dipendenti	Retribuzioni scadute da almeno 30 gg / retribuzioni complessive mensili	> 25%		
Debito scaduto verso fornitori	Debiti fornitori scaduti da almeno 120 gg / totale debiti non scaduti	> 50%		
Debito verso Istituti di previdenza ed erario	Debiti previdenziali ed erariali / totale attivo	> 12%	30%	30%

3.3 Analisi di indicatori qualitativi

L'organo amministrativo, ad integrazione degli indicatori quantitativi di natura contabile di cui ai paragrafi 3.1 e 3.2, ha individuato un set di indicatori qualitativi nell'ambito delle seguenti aree di rischio:

- Rischi Strategici;
- Rischi di Processo;
- Rischi di Information Technology;
- Rischi Finanziari.

Si riportano di seguito per ciascuna area di rischio le possibili tipologie/classi di rischio rilevate nella Società in relazione al contesto in cui la stessa opera.

Per ciascuna tipologia/classe di rischio sono stati poi individuati i rischi specifici, il grado di propensione a ciascuna tipologia/classe di rischio e le strategie aziendali previste per fronteggiare i predetti rischi nonché i soggetti responsabili dell'adozione delle predette strategie e del relativo monitoraggio.

AREA	TIPOLOGIA	RISCHI RILEVATI	DEFINIZIONE DEI RISCHI	N. RISCHI	PROPENSIONE AL RISCHIO	STRATEGIE PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO
Strategie	Revisione del Bilancio	Errata scelta di trattamento fiscale alle strategie aziendali e/o economica-finanziaria	Rischi che l'incorrenza di costi aziendali non ad confluente sviluppo delle attività operative della gestione	1	Alto	Gli aspetti operativi e fiscali vanno affrontati attraverso il controllo interno da parte di ACN e i suoi gruppi. Le informazioni vengono nel budget che viene approvato da Cda entro 3 mesi di effetto dell'anno precedente
Strategie	Controlli dei costi	Errata scelta operativa di costo rispetto ai costi di classe	Rischi che i maggiori costi di gestione non vengano coperti dai ricavi aziendali	1	Alto	Ad ottobre di ciascun anno viene preparato il budget economico-patrimoniale-finanziario dell'anno successivo, sono previsti forme di monitoraggio prima semestrale
Deprecio	Rispetto dei tempi di adempimento	Inadempimento di adempimenti	Rischi di incasso in equivo	1	Alto	La corretta gestione degli adempimenti fiscali è seguita dal consulente fiscale, con monitoraggio dell'ufficio amministrativo. Il capo nominato è responsabile della gestione; il personale del lavoro collabora al rispetto degli adempimenti qualitativi
Di processo	controllistica	Intervento negativo degli organi contabili nel controllo dell'ente controllante	Rischi che l'azione contabile non sia rispondente alle norme vigenti dall'ente	1	Alto	L'ente esercita attività di controllo attraverso il personale contabile e un'ufficio
Di processo	Disposizione norme	Mancato rispetto dei principi non della società da parte dei dipendenti	Manca di vigilanza per mancato rispetto di disposizioni interne	1	Basso	La Società ha adottato un codice etico, la presenza necessaria negli uffici del personale della direzione, divisioni aziendali, e l'elenco degli atti di collaborazione del lavoro in dettaglio, rende sempre disponibile la cartina di navigazione nelle attività aziendali
Di processo	Indicatori qualitativi della gestione	Mancato raggiungimento di parametri	Danno di immagine con possibile effetto di perdita di	1	Basso	I parametri qualitativi sono fissati nei target per i gruppi di

		caratteristiche di qualità servizio	servizio			risultato per dipartimenti, effettivamente il grado di commitment
Finanziaria	Liquidità	Creazione di situazioni di insolvenza delle liquidità necessarie	Rischio di non essere in grado di far fronte ai fabbisogni finanziari, in particolare, a pareri, e risoluzione di conflitto	I	Person	In situazione di monitoraggio del consiglio con il supporto dell'ufficio amministrativo, il monitoraggio continuo da parte delle varie funzioni di individuare con tempestività eventuali difficoltà

4. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo redige con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Nella relazione sono riportate le valutazioni del monitoraggio effettuato e le relative conclusioni sul grado di rischio rilevato (attuale/probabile/possibile/da escludere).

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo / di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate vengono portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC (che recepisce le disposizioni di cui all'art. 14, co. 2, D.Lgs. n.175/2016) e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati, formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi delle predette disposizioni normative e regolamentari.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

